



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DEI SESAMI

RMIC8EZ00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DEI SESAMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005637/U** del **29/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2023** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 100** Traguardi attesi in uscita
- 103** Insegnamenti e quadri orario
- 106** Curricolo di Istituto
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 133** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto presenta l'insieme dei servizi, dei percorsi didattici e delle scelte organizzative e operative adottate per la formazione degli studenti. La scuola, quale comunità educante, vuole favorire la piena realizzazione di ogni alunno rispettandone le caratteristiche individuali, implementando opportunità e contribuendo a colmare le differenze sociali e culturali che, di fatto, limitano ancora oggi il pieno sviluppo della persona umana. La scuola propone un'OFFERTA FORMATIVA attenta ai singoli bisogni, flessibile ed ampia, con occasioni e percorsi di apprendimento coerenti e integrati, capaci di fornire risposte innovative rispetto alle nuove esigenze della società, contribuendo così alla formazione globale degli alunni. Futuri cittadini autonomi nelle proprie scelte e competenti nell'agire quotidiano. Nel farlo, la scuola si avvarrà di tre cardini principali:

INNOVAZIONE

L'innovazione didattica si configura come ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Si avvale delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

SOSTENIBILITÀ

Portare in classe un'educazione ispirata alla visione dell'Agenda 2030 con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

ACCOGLIENZA

Vuol dire concorrere alla formazione di futuri cittadini tolleranti, rispettosi, consci della propria cultura e del valore delle altre.



IL CONTESTO

La scuola è ubicata nell'attuale V Municipio di Roma, ad est del centro storico, che si estende, come ex Municipio VII, su una superficie di 19,06 Km² con una popolazione al 31/12/2019 di 243.607 abitanti, in decrescita dello 0,6% rispetto all'anno precedente. La densità abitativa si mantiene però molto elevata, 9.049,5ab/ Km², quasi quattro volte superiore alla media cittadina. Dal punto di vista urbanistico, il Municipio V è costituito da un tessuto edilizio molto denso la cui struttura riflette l'alternarsi di uno sviluppo senza programmazione e, in alcuni casi, del proliferare di costruzioni di edilizia popolare. Proprio per questo il quartiere risulta essere un polo di attrazione per la presenza dei molti servizi e la disponibilità di abitazioni popolari con costi relativamente contenuti. Attualmente all'interno del municipio sono il commercio e gli altri servizi i settori maggiormente rappresentativi a livello economico- produttivo. È in aumento il numero di ragazzi appartenenti a famiglie di livello culturale medio. Anno per anno va aumentando anche il numero di ragazzi provenienti da paesi comunitari e non, alcuni dei quali hanno difficoltà di inserimento soprattutto a causa della scarsa padronanza della lingua italiana. L'incidenza degli stranieri, in aumento sul totale degli abitanti del V Municipio, è al 31/12/2019 pari al 17,60%. La composizione di tale percentuale è variegata, ma vede la predominanza di coloro che provengono dal continente asiatico per il 56,1% (in particolare dal Bangladesh con il 22,5%). La composizione "giovanile" della comunità straniera del territorio lascia presupporre una sua ulteriore crescita in termini quantitativi. La presenza degli alunni con background migratorio nella scuola è pari complessivamente, nell'anno scolastico 2022/2023, per la Scuola Primaria al 42%, per la scuola Secondaria di I grado al 22,5%, attestandosi in leggero aumento rispetto agli anni passati.

LA SCUOLA

PRESIDENZA E SEGRETERIA

Via dei Sesami, 20
tel.: 062313012 - fax: 0623238755
<https://www.icsesami.edu.it/>

SEDE CENTRALE-SECONDARIA

Via dei Sesami, 20
tel.: 062313012 - fax: 0623238755
RMIC8EZ00B - Distretto N.15

SUCCURSALE-SECONDARIA

Succursale Scuola Secondaria di primo grado - via dei Faggi, 151
tel./fax: 062312917



RMMM8EZ01C

INFANZIA E PRIMARIA

Scuola dell'Infanzia e Primaria - via Palmiro Togliatti, 781
tel.: 0623217154 - RMEE8EZ01D (Primaria) - RMAA8EZ007 (Infanzia)

RISORSE

SEDE CENTRALE-SECONDARIA

- ≠ grande atrio con palco, utilizzato per rappresentazioni musicali e teatrali
- laboratorio di scienze/cucina
- laboratorio musicale
- laboratorio di arte (nell'ex casa del portiere)
- laboratorio di informatica con 15 postazioni in rete e collegamento ad Internet
- Aula Atelier Creativo
- collegamento wireless in tutto l'Istituto
- mediateca con schermo e proiettore

SUCCURSALE-SECONDARIA

- ≠ laboratorio di cucina
- ≠ laboratorio di ceramica
- ≠ laboratorio di scienze
- ≠ laboratorio di arte/tecnologia
- ≠ sala registrazione musicale
- ≠ laboratorio di informatica con 22 postazioni in rete e collegamento ad Internet
- ≠ palestra
- biblioteca

INFANZIA E PRIMARIA

- ≠ aula di proiezione (cinema)
- aula STEM
- ≠ ampio spazio teatrale con palco
- ≠ laboratorio di ceramica
- ≠ laboratorio scientifico - storico - artistico
- ≠ laboratorio di informatica



- ≠ palestra
- ≠ biblioteca docenti
- ≠ biblioteca alunni
- ≠ refettorio con locali di cucina
- ≠ giardino attrezzato

Nella scuola è presente il servizio **MENSA**.

PLESSO UNGARETTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo Pieno a 40 ore: entra alle 8.20- 9.00 e esce alle 16.10-16.20 tutti i giorni dal lunedì al venerdì

Tempo Normale a 25 ore: entra alle 8.20-9.00 e esce alle 13.10-13.20 tutti i giorni dal lunedì al venerdì

PLESSO UNGARETTI - SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale a 24 ore

Lunedì/Giovedì 8.00-13.00 / Venerdì 8.00-12.00 (attivabile solo se si forma una classe)

Tempo a 27 ore

Tre giorni 8.00-13.00. Lunedì 8.00-16.00/Venerdì 8.00-12.00

Tempo a 30 ore

Tre giorni 8.00-13.00 con due giorni fino alle 16.00 / Venerdì 8.00-12.00

Tempo pieno a 40 ore

Tutti i giorni 8.00 - 16.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo ordinario a 30 ore

Dal Lunedì al Venerdì 8.10/14.10

Tempo prolungato con potenziamento musicale a 36 ore

Lunedì / Mercoledì / Venerdì 8.10/16.10 - Martedì/Giovedì 8.10/14.10

Tempo ordinario ad indirizzo Musicale

Dal Lunedì al Venerdì 8.10/14.10



Rientri per le lezioni di Strumento musicale (Chitarra, Flauto, Percussioni, Pianoforte): 99 ore annuali.

SEGRETERIA

Direttore Servizi Generali Amministrativi:

RICEVIMENTO solo su appuntamento

L'ufficio di Segreteria riceve il pubblico e i docenti nei seguenti giorni:

Lunedì 15:00-16:45

Mercoledì 11:10-13.10

Giovedì 8:10-10:10

FINALITA'

L'Istituto Comprensivo ha come finalità generali, in conformità al dettato costituzionale, la formazione unitaria della persona e un'educazione alla cittadinanza attiva, democratica e consapevole volta a rafforzare il rispetto interpersonale, il senso di unità e collettività, lo sviluppo di uno spirito critico, di un pensiero creativo e di un sistema di valori a cui far riferimento.

FINALITÀ EDUCATIVE

- ≠ favorire un clima di serenità, collaborazione e valorizzare le molteplici risorse del territorio;
- ≠ promuovere negli studenti la coscienza della propria identità, lo sviluppo dell'autonomia personale per operare scelte consapevoli, assumere responsabilità e acquisire coscienza dei propri diritti e doveri;
- ≠ incoraggiare l'educazione solidale, la collaborazione costruttiva, il rispetto della libertà delle conoscenze e delle unicità personali;
- ≠ educare ad una sensibilità interculturale valorizzando l'apertura, l'interscambio, la ricchezza delle diversità e la consapevolezza che la propria realtà etica e culturale non è l'unica possibile per costruire una società multietnica che rispetti i diritti umani e



costruisca la pace;

- ≠ sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale;
- ≠ acquisire una coscienza civica che prepari ad un attivo e consapevole inserimento nella vita adulta al fine di una piena autorealizzazione, crescita del benessere personale e in relazione proficua con la società circostante, formandosi come cittadino/a secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- ≠ utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione (TIC) per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- ≠ padroneggiare le competenze di base disciplinari per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e sviluppare integralmente la propria personalità sotto l'aspetto etico, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo;
- ≠ acquisire in modo accurato, approfondito, interdisciplinare e ben organizzato i contenuti delle discipline;
- ≠ acquisire un coerente metodo di lavoro e di studio;
- ≠ sviluppare le capacità di comprensione e di comunicazione con chiarezza e proprietà nei diversi linguaggi di comunicazione;
- ≠ sviluppare le capacità di analisi e di sintesi;
- ≠ sviluppare la creatività;
- ≠ sviluppare le capacità di ricerca, di autovalutazione e di critica;
- ≠ sviluppare la capacità di procurarsi velocemente nuove informazioni e si impegni in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo (imparare ad imparare).

MISSION

Il nostro Istituto pone come propria **Mission**, in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea, la formazione, l'inclusione, l'accoglienza e l'orientamento tra esperienza e innovazione al fine di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo attraverso:

- ≠ azioni progettuali e metodologie didattiche condivise per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;



- ≠ azioni per il miglioramento delle proposte operative dell'Istituto e per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- ≠ percorsi che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;
- ≠ il potenziamento della didattica cooperativa e delle dinamiche relazionali;
- ≠ uso di spazi e occasioni di formazione per studenti, educatori, personale della scuola in un'ottica di educazione permanente.

Per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto tiene conto:

- degli **obiettivi strategici nazionali**
- degli **obiettivi regionali**
- del **RAV**
- del **PDM**

1. Obiettivi strategici nazionali

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, saranno perseguiti i seguenti obiettivi strategici nazionali (in coerenza con la Legge n.107/15, art. 1, comma 93):

1. Definire l'identità, l'orientamento strategico e la politica dell'istituzione scolastica: "direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole".
2. Gestire, valorizzare e sviluppare le risorse professionali: "valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali" organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.



2. Obiettivi regionali

In riferimento a: DDG n. 414 del 19/09/2016 "Obiettivi regionali Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio", si riportano gli obiettivi regionali che l'istituto intende perseguire:

Sostenere i processi di innovazione attraverso la formazione del personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

Traguardi :

1. Garantire attività di formazione per favorire la crescita professionale del personale scolastico.
2. Incentivare l'aggiornamento dei docenti per conferire una maggiore efficacia all'azione formativa.
3. Favorire l'autoaggiornamento per far emergere e valorizzare le diverse professionalità.
4. Sviluppare capacità tecnologiche e potenziare la padronanza degli strumenti informatici.
5. Favorire l'attuazione di strategie diversificate d'insegnamento e percorsi personalizzati per un curriculum realmente inclusivo.
6. Far riferimento alla normativa per quanto riguarda la formazione del personale scolastico.
7. Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale ed alle reti di scopo.

Traguardi :

1. Garantire la partecipazione ad attività progettate e svolte all'interno delle reti.
2. Partecipazione attiva di tutte le istituzioni scolastiche alle reti di ambito e di scopo per la progettazione e l'organizzazione del Piano di Formazione delle singole scuole.
3. Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
4. Sostenere i processi di innovazione attraverso la gestione efficace dell'Istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al



mantenimento delle risorse umane assegnate.

Traguardi :

1. Sviluppare azioni orientate al miglioramento degli ambienti scolastici ed introdurre, nei processi di apprendimento, metodologie didattiche innovative.
2. Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
3. Partecipazione attiva alla valutazione nazionale (prove Invalsi).
4. Migliorare gli ambienti di apprendimento.
5. Mantenere e/o ampliare il livello numerico degli iscritti presso il proprio istituto.

Obiettivi derivanti dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)

La scuola redige il RAV, un "Rapporto di Autovalutazione di Istituto", volto ad analizzare le pratiche messe in atto con lo scopo di fornirne una rappresentazione oggettiva attraverso un'analisi del funzionamento. Rappresenta, pertanto, la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento da realizzarsi entro l'anno scolastico o entro i tre anni della durata del PTOF.

Gli strumenti utilizzati sono: questionari, raccolta dati statistici e confronto con indicatori a livello provinciale, regionale e nazionale.

Il nostro Istituto propone percorsi di insegnamento con attenzione alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche in linea con il curriculum, utilizza criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli obiettivi (indicati nel curriculum elaborato dalla scuola a partire dai documenti ministeriali di riferimento).

Gli apprendimenti sono valutati periodicamente nei vari ordini di scuola e vengono utilizzate le certificazioni delle competenze.

Per quanto riguarda le finalità proprie dell'Istituto esse riguardano:

- la formazione di una coscienza civile e dell'identità personale attraverso la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento, la convivenza civile;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e



degli stili di apprendimento;

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e della solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della cura dei beni comuni.

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

PRIORITA': Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi. **TRAGUARDI**: Incrementare i risultati nelle prove Invalsi in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria, riducendo il divario tra le classi.

PRIORITA': Migliorare e monitorare la competenza di cittadinanza degli alunni in ottica verticale. **TRAGUARDI**: Formazione di una commissione per la modifica del curriculum d'istituto. Creazione di spazi trasversali di democrazia e partecipazione.

PRIORITA': Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita. **TRAGUARDI**: Realizzare raccordi tra la scuola primaria e secondaria anche attraverso il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli alunni.

I DATI DI CONTESTO DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati disponibili evidenziano le caratteristiche dell'utenza dell'Istituto Comprensivo che documentano un contesto socio-economico del quartiere basso/medio-basso. Circa il 30% (media ricavata dagli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado) della popolazione scolastica è straniera, proveniente da contesti migratori. Secondo l'indice mediano dell'ESCS - ECONOMIC, SOCIAL AND CULTURAL STATUS, le famiglie frequentanti la scuola appartengono ad un background a prevalenza basso, ma che ripongono nell'istituzione piena fiducia per fare in modo che i propri figli abbiano opportunità future di successo scolastico e sociale. C'è una buona partecipazione alle attività proposte e si interessano alle opportunità di arricchimento dell'offerta formativa messe a disposizione degli studenti.

Vincoli:

Alcune famiglie più fragili faticano a valorizzare quello che offre la scuola, in generale, e non credono nel valore dell'apprendimento. Ci sono molti alunni non italofoeni con difficoltà linguistiche, soprattutto di recente immigrazione, e alunni che presentano problematiche complesse provenienti da situazioni familiari difficili. Il quartiere offre poche opportunità strutturate di apprendimento oltre alla scuola.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è multiculturale, multietnico, multireligioso. Gli Enti Locali si occupano del servizio mensa e finanziano progetti educativi didattici al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e l'associazionismo supporta progettualità interessanti ed inclusive, sempre gratuite a fronte della messa a disposizione dei locali. Passaparola, Cidis, Parsec, Save the Children sono solo alcune realtà che affiancano l'istituzione. Il ministero, soprattutto per contrastare gli effetti della pandemia ha finanziato uno sportello d'ascolto psicologico a prevenzione del disagio. La scuola è disponibile ad ospitare tirocinanti ed è ben integrata nel territorio. A volte alcuni genitori offrono le loro competenze e svolgono delle attività gratuite. La scuola aderisce alla Rete di Ambito Territoriale 3.

Vincoli:

Nel quartiere ci sono continui nuovi arrivi e trasferimenti per ragioni familiari e di lavoro. Non ci sono particolari risorse e competenze nel territorio che la scuola possa utilizzare, nell'immediato e gratuitamente. Molte famiglie lamentano spesso problematiche di natura economica e molte hanno familiari disoccupati nel proprio nucleo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale "Via dei Sesami" si compone di tre sedi: - la Scuola Ex Ungaretti che ospita la scuola dell'infanzia e primaria; - la Scuola Secondaria di 1° Ex San Benedetto; - la Scuola Secondaria di 1° Ex Catullo. Gli edifici sono in un discreto stato, ma necessitano, come tutte le istituzioni scolastiche, di continua manutenzione e interventi. Le prime due hanno dei giardini di pertinenza, attualmente agibili, per interventi strutturali programmati dal V Municipio. Le risorse economiche disponibili sono poche ma vengono utilizzate tutte. In relazione all'approvvigionamento di tecnologia informatica e di ambienti innovativi di apprendimento la scuola è destinataria di un finanziamento PNRR. Tutte e tre le sedi hanno un laboratorio informatico. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è accettabile ma limitata nella quantità. In ogni sede c'è il WiFi che permette, attualmente, di utilizzare gli strumenti digitali ed il Registro Elettronico per la didattica. Tale connettività non è sufficiente e si provvederà al cablaggio della rete. La maggior parte delle risorse economiche della scuola sono pubbliche. I genitori versano un contributo volontario. Gli arredi interni alle classi sono stati interamente rinnovati con le risorse Covid. La scuola dell'Infanzia è destinataria dei fondi PON -Ambienti innovativi. La scuola è aperta ininterrottamente dalle 7.30 alle 19.30 dal Lunedì al Venerdì per attività curricolari ed extracurricolari.

Vincoli:

La sede Ex Catullo è costruita su sei piani senza cortili, e l'ascensore non raggiunge la palestra. La sede ex Ungaretti è costruita su quattro piani senza ascensore e senza scala di sicurezza esterna. La



sede San Benedetto non ha la scala di sicurezza esterna. Il personale ATA (Collaboratori scolastici) è diviso in due turni ma è in numero insufficiente per tutte e tre le sedi. Tutte e tre le sedi hanno barriere architettoniche. Le risorse economiche disponibili sono poche e si può fare affidamento solo su quelle che il Miur e che il Municipio assegnano. Gli strumenti in uso nella scuola sono disponibili soprattutto in aule adibite a laboratorio. Sono presenti poche LIM e non in tutte le classi. Non sono presenti tra il personale della scuola tecnici informatici (un assistente tecnico condiviso nella rete di ambito presta servizio una volta a settimana). Non tutti i genitori hanno la possibilità economica di versare il contributo volontario. Tutte e tre le sedi avrebbero bisogno di continua e maggior manutenzione. L'Istituto necessita di una rete wireless in grado di sostenere la connettività'.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è, nella maggioranza dei casi, stabile. Questo determina una continuità altamente positiva ed una conoscenza profonda dell'utenza e delle sue caratteristiche. C'è un certo numero di docenti che hanno entusiasmo ed investono nella continua formazione. Le competenze professionali acquisite sono idonee e molti hanno titoli e certificazioni. La maggioranza degli insegnanti ha una conoscenza specifica sul tema dell'inclusione e la condivisione delle pratiche didattiche nella gestione dell'autonomia degli studenti svantaggiati sta, di fatto, interessando la totalità del personale docente, realizzando, sempre di più quella corresponsabilità educativa che appartiene ai team.

Vincoli:

L'istituto comprensivo è nato da pochi anni e non è stato semplice armonizzare le risorse professionali. La scuola è stata dimensionata in modo non equo: ha molte classi la scuola secondaria di I grado e poche la primaria. Il personale scolastico si sente pressato dagli obblighi di servizio, soprattutto il personale ATA, assistenti e collaboratori, lavorando in numero non sufficiente rispetto alle esigenze organizzative e di gestione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA DEI SESAMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EZ00B
Indirizzo	VIA DEI SESAMI, 20 ROMA 00172 ROMA
Telefono	062313012
Email	RMIC8EZ00B@istruzione.it
Pec	rmic8ez00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsesami.edu.it

Plessi

VIALE TOGLIATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EZ018
Indirizzo	VIALE TOGLIATTI, 781 ROMA 00172 ROMA

UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EZ01D
Indirizzo	VIALE TOGLIATTI, 781 ROMA 00172 ROMA
Numero Classi	18



Totale Alunni	331
---------------	-----

"SAN BENEDETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8EZ01C
--------	------------

Indirizzo	VIA DEI SESAMI,20 ROMA 00172 ROMA
-----------	-----------------------------------

Numero Classi	29
---------------	----

Totale Alunni	596
---------------	-----

Approfondimento

LA SUCCURSALE DELLA SCUOLA "SAN BENEDETTO" E' UBICATA A VIA DEI FAGGI 151

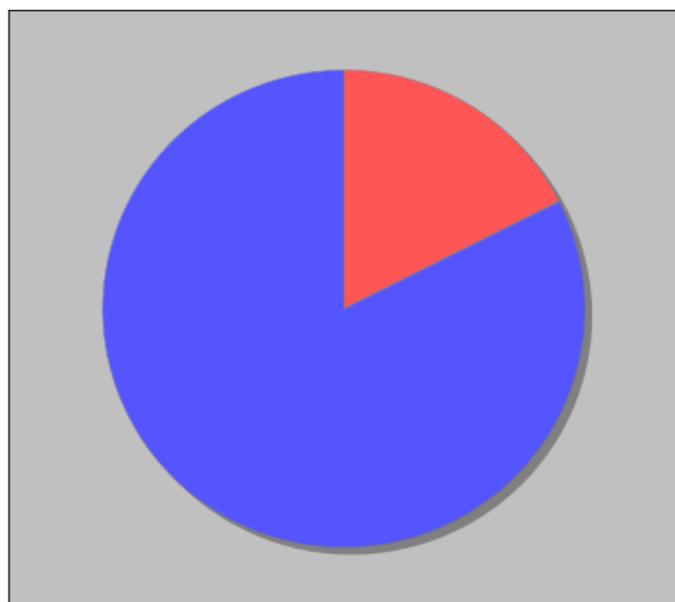


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	25

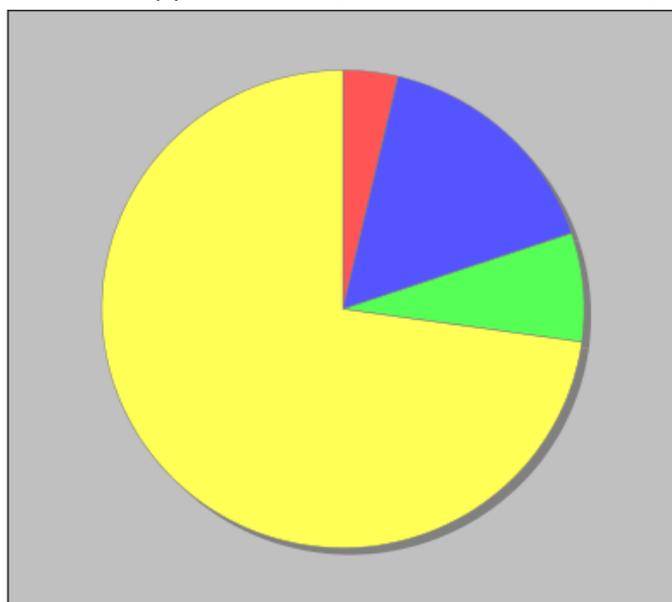
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 99

Approfondimento

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Potenziamento

a.s. 2023/2024



SCUOLA DELL'INFANZIA	25 ore	25h - Progetto di recupero linguistico
SCUOLA PRIMARIA	66 ore	9h (3+3+3) curricolari destinate alla copertura del monte ore del modulo orario a 30 ore
		9h progetto specifico L2
		48h progetto di potenziamento / supplenze
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	36 ore	18h (6+3+9): INGLESE (attività progettuali e supplenze)
		18h (6+6+6): MUSICA (attività progettuali e supplenze)



Aspetti generali

L'Istituto promuove azioni di ricerca, formazione ed innovazione didattica.

La Biblioteca dell'Istituto è entrata a far parte del SIBIS, la rete delle Biblioteche Scolastiche Innovative. Durante l'a.s. 2022/2023 è stata avviata la catalogazione on-line dei libri in prestito all'interno della piattaforma Qloud.Scuola, e sono stati organizzati eventi che hanno permesso di "vivere" la biblioteca, grazie alle letture animate, agli angoli di bookcrossing disposti sui piani della scuola e tanto altro. Sul sito della Biblioteca digitale, inoltre, è possibile consultare una selezione di ebook, audiolibri e podcast.

L'Istituto ha organizzato percorsi di recupero e di potenziamento, inerenti tutte le aree disciplinari; alcuni di questi sono stati strutturati e progettati in continuità verticale tra più ordini di scuola. L'offerta formativa si è arricchita di numerose proposte: percorsi progettuali di avvicinamento al linguaggio musicale, proposte teatrali, attività programmate per vivere gli spazi aperti della scuola, campionati sportivi studenteschi maschili e femminili di pallavolo e pallacanestro, un progetto di avviamento alla lingua latina, corsi per "giornalisti in erba". Considerate le numerose potenzialità, ma soprattutto le insidie del web, in collaborazione con la Polizia Postale, gli alunni sono stati informati sui rischi e sui pericoli insiti nell'uso acritico dei social media, al fine di sollecitarli ad un uso responsabile.

Sono stati organizzati inoltre specifici percorsi di orientamento, per rendere gli alunni pienamente consapevoli nella scelta della Scuola secondaria di secondo grado. La Scuola dell'Infanzia ha partecipato al bando PON- Ambienti didattici educativi Scuole dell'Infanzia (Aule 3.0), grazie al quale ha preso forma l'aula STEM ("Aula delle Magie") e le classi si sono arricchite di Digital Board, nuovi arredi, giochi didattici e materiale specifico (lavagne luminose Lego Education, Clementoni School, Polidron eco magneti, Poltrone traslucidi). Sono stati organizzati numerosi corsi di alfabetizzazione L2, sia in orario curricolare che extra-curricolare, per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri di prima e seconda generazione, NAI o scolarizzati, nel nuovo ambiente scolastico, e facilitare lo sviluppo delle competenze alfabetiche di base. A tali corsi hanno partecipato sia i docenti dell'Istituto sia associazioni quali Passaparola e Caritas. L'attivazione del progetto finanziato dal Comune di Roma "Più scuola più futuro" è servita a contrastare l'evasione scolastica, a favorire il successo formativo degli alunni rom, sinti e caminanti, e ha visto la partecipazione di gruppi eterogenei di alunni impegnati in attività didattiche motivanti e trasversali.

L'Istituto ha avviato numerose collaborazioni durante il corso dell'anno; tra tutte quella con l'associazione CIDIS, che ha dato vita a un percorso di alfabetizzazione sociolinguistica per



donne/mamme migranti (Pratiche interculturali di bellezza per ridurre le distanze e lottare contro la violenza sulle donne, finanziato dall'8 per mille della Tavola valdese). Al Teatro Biblioteca Quarticciolo la Scuola ha avuto l'opportunità di presentare tre libri ("Dal mondo della fantasia alla realtà. Chi sono i veri eroi?" - "Il futuro è nostro e io lo voglio così." - "Uguali + o -. Overo parliamo un po' di uguaglianza e diversità"): raccolte di racconti interamente prodotti dagli alunni, che in quella occasione hanno partecipato con un reading e intermezzi musicali. Grazie all'adesione al progetto "A bag of... Earth", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-27, si è puntato a rinforzare l'interesse delle bambine e dei bambini della scuola primaria per le scienze e a sviluppare in loro un approccio scientifico alle problematiche ambientali. La cooperativa Parsec, mediante un progetto finanziato dall'ASL Roma 2, ha invece attivato un intervento di prevenzione sull'uso di sostanze psicotrope e di promozione di una sessualità responsabile. All'interno della Scuola, inoltre, è stato attivato uno Sportello di Ascolto Psicologico, rivolto sia al personale scolastico che agli alunni dell'Istituto, per rispondere ai traumi e ai disagi derivanti ancora dall'emergenza COVID-19.

Gli interventi, nel settore dell'inclusione, sono stati molteplici: ci si è avvalsi della collaborazione continuativa con gli Assistenti alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, insieme alla regione Lazio, e della consulenza del CTS di riferimento, in occasione della partecipazione al bando per l'acquisto di ausili e sussidi didattici. Con il progetto Scuole Aperte, nel corso dell'a.s. 2022/2023, in orario pomeridiano, la Scuola ha offerto a numerosi alunni, alle famiglie, alla comunità educante e a enti e associazioni del territorio l'opportunità di fruire sia di attività educative di qualità sia di momenti di confronto e condivisione (tavole rotonde, presentazioni di libri...); a conclusione dell'anno è stata organizzata la "Notte bianca", evento che ha visto la partecipazione degli alunni in un clima di festa e, al contempo, ha consentito di mettere in atto una riflessione sui percorsi e i progetti futuri.

Anche per l'a.s. 2023/2024, l'offerta formativa proposta dalla Scuola si arricchisce di progetti e collaborazioni. Saranno riproposti gli interventi di alfabetizzazione L2 insieme alle associazioni Passaparola e CIDIS; i progetti di sensibilizzazione su tematiche inerenti il bullismo e cyberbullismo; la collaborazione con PARSEC per attività di prevenzione e sensibilizzazione su tematiche inerenti il mondo giovanile. Proseguirà l'ampliamento della Biblioteca e delle sue risorse cartacee e digitali, affinché possa diventare, in prospettiva, anche un luogo deputato al confronto e alla ricerca didattica per i docenti. Sarà attivato e potenziato anche lo Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico, al servizio degli alunni e del personale scolastico. Numerose saranno anche quest'anno le iniziative sportive, come la partecipazione alla Corsa di Miguel e i progetti in collaborazione con il MIUR e le Federazioni Sportive Nazionali; è stata avviata, altresì, una collaborazione biennale tra l'Istituto e il Comitato Italiano Paralimpico, al fine di far raggiungere agli allievi, con la collaborazione di



professionisti specializzati nell'attività sportiva agonistica paralimpica, livelli tecnici tali da poter affrontare competizioni future, garantendo la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e di sviluppo della personalità. Un altro progetto, anche questo della durata biennale, è rappresentato da Roboacquaria, con il coinvolgimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria che, in un clima di tutoraggio tra pari e apprendimento cooperativo, affiancheranno gli studenti della scuola I.C. "Largo Cocconi" in un percorso che associa lo studio dell'ambiente marino alla capacità di costruire dei piccoli robot (robotica marina). Con l'associazione "Yolk ETS" è stato avviato un progetto che si propone l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze e di offrire ai ragazzi nuove opportunità di crescita che possano contribuire a migliorare il benessere evolutivo e a contrastare il fenomeno del learning loss. Tra gli obiettivi di Yolk vi è la possibilità di tenere la scuola aperta in orario pomeridiano, ampliando l'offerta formativa, culturale e ricreativa e realizzando un programma pomeridiano extra-scolastico fatto di sport, arte, aiuto compiti, attività di gruppo e di auto-aiuto.

La Scuola infine si apre anche quest'anno al **territorio**, grazie alla collaborazione sinergica con molte delle realtà che operano nel quartiere: la Scuola popolare di Centocelle (che offre attività di aiuto compiti e studio assistito), l'esperienza del Coro musicale con l'Atelier 102 APS della Maestra Paula Gallardo, le proposte musicali della Rustica X Band (Nuove Risposte - Cooperativa Sociale Onlus) e della Piccola orchestra di Tor Pignattara; le iniziative in collaborazione con la Palestra Popolare Quarticciolo, il Teatro Biblioteca Quarticciolo, l'ANPI, il Teatro civile (Associazione Oltre le Parole Onlus) e le diverse attività realizzate insieme alle librerie presenti quartiere: Lauri, Arethusa, Centostorie, L'ora di libertà, Il mattone.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA QUALITA' A SCUOLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEI SESAMI"

SEDE CENTRALE Via dei Sesami, 20 - (06 2313012 - 06 23238755 - 00172 ROMA – RMIC8EZ00B -
Distretto n.15 - C.F. 97712640586

RMMM8EZ01C Medie Succ.le Via dei Faggi, 151 - (06 2312917

RMAA8EZ007 Infanzia - RMEE8EZ01D Primaria Via Palmiro Togliatti, 781, (06 2313136

SITO WEB:www.icsesami.edu.it – EMAIL:rmic8ez00b@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2022-2025

RESPONSABILE del PIANO di MIGLIORAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca Tarquini

Composizione del Gruppo di Lavoro che supporta il PDM



Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Francesca TARQUINI	Dirigente Scolastico	
Prof. Fabrizio Gagliarducci	Docente Sc. Secondaria FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E VALUTAZIONE	Progetto Curricolo Verticale FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 - Elaborazione e stesura del PTOF REVISIONE RS – RAV - PDM
Prof.ssa Loredana Pucci	Docente Sc. Secondaria Primo Collaboratore	
Ins. Alessandra Laudazi	Insegnante Sc. Primaria Secondo Collaboratore	



Prof.ssa Rossella Corsaro	Docente Sc. Secondaria F.S. Area Informatica	
Prof.ssa Loreley Greco Prof. Diodati Vincenzo	Docenti Sc. Secondaria FF.SS. Area Inclusione	
Prof.ssa Caterina Dolci	Docente Sc. Secondaria F.S. Area Continuità/Orientamento	Progetto Continuità/Orientamento
Ins. Claudia Pellegrini Prof. Alessandro Natalini	Insegnante Sc. Infanzia Docente Sc. Secondaria FF.SS. Area Intercultura	



Con l'a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. La Nota ministeriale riporta le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche all'inizio del nuovo triennio:

1. Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
2. Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve

Rendicontazione sociale triennio 2019-2022

Con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e con essa tutte le scuole danno conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF. La Rendicontazione sociale svolge dunque un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione quest'anno ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022. Infatti, per poter avviare al meglio la nuova triennalità è fondamentale, tramite la Rendicontazione, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare.

RAV

Il RAV, ricorda il Ministero, è lo strumento che orienta l'autovalutazione e avvia la nuova triennalità, sostenendo le scuole nella definizione delle priorità da raggiungere e nella individuazione degli obiettivi di processo.



Piano di miglioramento

Una volta completata l'autovalutazione, la scuola pianifica conseguentemente i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, che, da norma, deve essere parte integrante del PTOF.

Occorre definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

Il processo di miglioramento qualitativo dell'Istituzione coinvolge tutte le componenti scolastiche rappresentate, nello specifico, dalle varie Funzioni Strumentali e dalle figure dello Staff di Direzione.

Il Gruppo di Lavoro per il Miglioramento, unitamente al Dirigente Scolastico ed al Nucleo di Valutazione, ha impostato i processi nell'ottica della condivisione degli obiettivi e delle modalità operative di quanto pianificato valorizzando al massimo le risorse interne e le competenze professionali idonee, in relazione ai contenuti delle azioni previste.

L'obiettivo primario è quello di incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca l'innovazione, l'equità e la sostenibilità, in linea con l'Agenda ONU 2030, quali nuovi approcci al miglioramento, evitando ogni forma di autoreferenzialità.

Il PDM si articola in due Sezioni:

I Sezione: Dal RAV al PDM: LE PRIORITA' CHE ORIENTANO IL MIGLIORAMENTO



II Sezione: VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM

-

-

PRIMA SEZIONE

-

DAL RAV AL PDM: LE PRIORITA' CHE ORIENTANO IL MIGLIORAMENTO

Scenario di riferimento

La scuola comprende tre sedi: una sede centrale in via dei Sesami 20, con l'ufficio di Presidenza e la Segreteria, una sede succursale, in via dei Faggi 151 e una scuola primaria e dell'infanzia, in via dei Sesami 2.

L'Istituto Comprensivo "Via dei Sesami" è ubicato nel V Municipio di Roma, ad est del centro storico, caratterizzato da un'alta densità abitativa, 6.346 ab/Kmq, quasi tre volte superiore alla media cittadina. Molti dei villini sorti all'ora sono ancora presenti e, in generale, il quartiere mantiene il suo aspetto che lo contraddistingue da altre zone della



	<p>capitale.</p> <p>Negli anni è andato aumentando anche il numero di ragazzi provenienti da altri paesi, alcuni dei quali hanno difficoltà di integrazione soprattutto per via della poca padronanza della lingua italiana.</p> <p>L'incidenza della popolazione con cittadinanza non italiana sul totale degli abitanti del Municipio è pari al 7,2% ed è in crescita considerano le nuove generazioni.</p> <p>La scuola interagisce con le istituzioni del Territorio (Municipio Roma V, ASL RMB, XV Distretto...) e con le altre risorse del quartiere (Teatro Quarticciolo, centro Don Bosco, associazioni sportive...).</p> <p>La Scuola si avvale della collaborazione di esperti e associazioni professionali e culturali. Sussistono rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi "La Sapienza", "Roma Tre", "Tor Vergata".</p>
L'organizzazione scolastica	<p>Gli alunni iscritti all'I.C. sono complessivamente 1165. I colloqui con le famiglie rendono tempestiva e trasparente la comunicazione del profitto e del comportamento degli alunni. Il registro elettronico costituisce un valido elemento di partecipazione attiva alla vita scolastica. La presenza dei genitori negli Organi Collegiali di Istituto garantisce una buona apertura al territorio attraverso la diffusione e la partecipazione alle varie attività scolastiche e culturali programmate.</p>



I docenti dell'I.C., in un lavoro di condivisione all'interno del PTOF, hanno strutturato un primo curriculum verticale del 1° Ciclo che è in linea con le Indicazioni nazionali del 2012, con l'obiettivo primario di declinare trasversalmente esigenze formative e competenze da raggiungere sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado, anche alla luce delle stabilite Competenze chiave europee. Allo stato attuale si sta provvedendo alla declinazione più specifica di competenze, obiettivi e attività per ciascuna disciplina e la relativa valutazione con prove strutturate in ingresso, a medio termine e finali.

A tal proposito, il corpo insegnante continua ad impegnarsi in un lavoro di confronto nei Consigli di Classe, di Interclasse e nei Dipartimenti per realizzare maggiore collaborazione tra professionisti che valutano il proprio operato e lo adattano alle esigenze che si vengono a determinare, anche attraverso adeguata comunicazione. In tale complesso ed articolato lavoro, esempi di collaborazione fattiva sono significativi del cambiamento in atto, della messa in opera delle buone pratiche a favore della collettività scolastica e dell'intera istituzione.

La scuola ricerca costantemente soluzioni per portare avanti azioni inclusive a contrasto dell'aumento dei casi di alunni Bes e DSA, in un clima di condivisione di intenti e le scelte dovranno rispondere sempre di più a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Una delle priorità individuate durante l'autovalutazione e nel progetto "Rilevazione dei bisogni socio-culturali" è proprio implementare la comunicazione con l'esterno e



	<p>all'interno dell'istituzione con un ammodernamento, in termini di accessibilità e trasparenza, del sito internet della scuola e una gestione, interna, più tempestiva dello stesso.</p>
Il lavoro in aula	<p>Nell'Istituto è stato rinnovato il Patto di Corresponsabilità Educativa .</p> <p>Tale Patto costituisce un reciproco impegno delle componenti studentesche con la comunità educante e tra le famiglie e l'Istituzione Scolastica. La diffusione capillare del Regolamento di Istituto, all'interno del quale è stato esplicitato il Regolamento di disciplina, auspica il rispetto delle regole di vita sociale/scolastica indispensabili per raggiungere il successo formativo di ciascuno e di tutti.</p> <p>La Mission" la formazione, l'inclusione, l'accoglienza e l'orientamento tra esperienza e innovazione al fine di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo " ribadita per il triennio di vigenza del PTOF 2022 - 2025, principale finalità dell'intera Istituzione scolastica, fa da sfondo integratore ad ogni attività didattica, organizzativa, culturale; inclusività, equità, sostenibilità e superamento delle varie forme di disagio rappresentano le priorità da perseguire determinando, negli anni, la grande richiesta di iscrizioni presso il nostro Istituto.</p> <p>La didattica ha segnato passi significativi di rinnovamento nelle metodologie di insegnamento e guarda alla cooperazione, allo sviluppo delle competenze, alle innovazioni al fine di affiancare al modo di fare scuola tradizionale gli assunti dell'evoluzione delle neuroscienze che declinano</p>



	<p>nuovi comportamenti dei docenti e degli studenti per rispondere alla complessità sociale . L'uso della multimedialità, delle innovazioni digitali, del pensiero computazionale verranno veicolati come strumenti per facilitare e rendere interessante e motivante l'apprendimento delle discipline. L'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali "life skills" entrano di diritto nella progettazione ai vari livelli, di istituto, di dipartimento, di classe e interclasse.</p>
<p><u>AZIONI DI RAPIDA ATTUAZIONE</u></p>	<p>La valutazione e la progettazione delle prove comuni farà riferimento alle competenze scelte nel curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo, ulteriormente riesaminato nella parte di dettaglio delle varie discipline, per avviare un processo rilevante dal punto di vista docimologico nell'ottica della comparazione degli esiti.</p> <p>La nostra Scuola prosegue le attività di collegamento e formative promosse dalla Rete di Ambito edal Municipio V.</p> <p>Al fine di calibrare le azioni in continuità con le istanze che provengono dalle famiglie e dagli studenti, ai fini dell'elaborazione corretta del PTOF e dei successivi adeguamenti annuali sarà utile avviare monitoraggi sull'efficacia della progettualita e sulla rilevazione delle istanze sociali.</p> <p>Le Funzioni strumentali che si occupano del PTOF hanno elaborato un Modello Unico di presentazione dei Progetti da inserire nel PDM, poi nel PTOF, basato sul Modello PDCA, che sarà pubblicato sul Sito della Scuola in formato Word (modificabile e compilabile).</p>



	<p>Sono previsti momenti di riflessione collegiale dedicati alla diffusione della Cultura della Valutazione per condividere le ultime determinazioni normative relative al Sistema Nazionale di Valutazione e alla Legge 107/2015.</p> <p>La diffusione e la condivisione dei dati che scaturiranno dalla Rendicontazione Sociale saranno patrimonio comune per avviare riflessioni indispensabili a progettualità sempre più aderenti ai bisogni espressi.</p>
--	---

ELENCO PROGETTI DI CUI SI COMPONE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Progetto "Revisione Curricolo verticale" relativo a tutte le discipline del curricolo.2. Progetto Curricolo Cittadinanza: o Corsi di Formazione e/o di Autoformazione sul tema, da attivare.3. Progetto "Continuità e Orientamento. Monitoraggio esiti a distanza (Scuola
---	--



Primaria e
Secondaria).

Tabella 1

LE SCELTE PER IL MIGLIORAMENTO:

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

<u>AREA DI PROCESSO del RAV</u>	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'
A. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>q 1. Strutturare un articolato Curricolo verticale relativo a tutte le discipline , utile al raccordo delle competenze da raggiungere al termine del I Ciclo di Istruzione, con particolare riguardo alle materie ITALIANO E MATEMATICA utilizzando metodologie innovative e setting di aula motivanti.</p> <p>q 2. Applicare sostanziale uniformità progettuale e valutativa per classi parallele.</p> <p>q 3. Progettare e valutare le competenze attraverso i COMPITI AUTENTICI O COMPITI DI</p>	1



	REALTA'.	
B. Competenze chiave europee	q 1. Potenziare la connettività e implementare le dotazioni tecnologiche al fine di favorire una didattica innovativa e motivante che miri ad implementare le competenze chiave europee.	2
	q 2. Allestire ambienti di apprendimento che favoriscano la cooperazione nelle attività tra studenti.	4
	q 3. Creare un curriculum condiviso di cittadinanza con particolare riguardo al potenziamento delle abilità trasversali "soft skills".	3
C. Risultati a distanza	q 1. Avviare una raccolta sistematica di dati sull'efficacia, a distanza, del consiglio orientativo e degli esiti in uscita.	5
Nel RAV sono state individuate le seguenti PRIORITA' (P):		



a) P1 – MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI..

al quale è stato correlato il seguente TRAGUARDO (T):

T1 – INCREMENTARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, RIDUCENDO IL DIVARIO FRA LE CLASSI.

b) P2- MIGLIORARE E MONITORARE LA COMPETENZA DI CITTADINANZA DEGLI ALUNNI IN OTTICA VERTICALE.

al quale è stato correlato il seguente TRAGUARDO (T):

T2 – FORMAZIONE DI UNA COMMISSIONE PER LA MODIFICA DEL CURRICOLO DI ISTITUTO. CREAZIONE DI SPAZI TRASVERSALI DI DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE.

c) P3 – MONITORARE IN MANIERA SISTEMATICA GLI ESITI DEGLI STUDENTI IN USCITA

al quale è correlato il seguente TRAGUARDO :

T3 – REALIZZARE RACCORDI TRA LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ANCHE ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI.



--

-
-
-

Tabella 2 – Calcolo della necessità di intervento sulla base della fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	A 1	4	5	Potenziare, attraverso efficaci progettualità, le competenze linguistiche e matematico- logico- scientifiche al fine di incrementare i livelli degli esiti degli apprendimenti e dei risultati nelle prove



				standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA
2	A 2	4	5	Sviluppo della professionalità del personale docente attraverso lo studio, la ricerca-azione che riguardi la didattica per competenze, la didattica disciplinare, la valutazione formativa.
3	B 2	3	4	Utilizzare metodologie di insegnamento innovative e sostanzialmente uniformi per raggiungere i vari stili di apprendimento con ragionevole certezza di risultato. Allestire ambienti di



				apprendimento innovativi.
4	B 1	3	4	Utilizzare i linguaggi multimediali per innovare la didattica.
5	B 3	3	5	Creare un curriculum delle abilità trasversali o "soft skills" da inserire in ogni attività didattica
6	A 3	3	4	Progettare e valutare le competenze attraverso i COMPITI AUTENTICI O DI REALTA'.
7	C 1	3	4	Avviare una raccolta sistematica di dati sull'efficacia, a distanza, del consiglio orientativo e degli esiti in



				uscita
--	--	--	--	--------

I punteggi da 1 a 5 si possono considerare come segue: 1 = nullo; 2 = poco; 3 = abbastanza; 4 = molto; 5 = del tutto.

La stima dell'IMPATTO implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della FATTIBILITA' si attua sulla base delle reali possibilità di realizzare le azioni previste.

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	A1/A2/A3	Dopo la revisione del Curricolo Verticale i docenti si confronteranno a	- Redigere un Curricolo Verticale Area Scientifica: SI- Completo	Stesura di una relazione finale del Gruppo di lavoro sul



		<p>livello dipartimentale e di interclasse su metodologie per l'incremento qualitativo dell'apprendimento, specialmente dell'ITALIANO e della MATEMATICA, individuando soluzioni alternative alla didattica tradizionale.</p>	<p>NO IN PARTE (descrivere i motivi che hanno ostacolato il lavoro)</p> <p>- Divulgare Curricolo tra i docenti</p> <p>SI</p> <p>NO IN PARTE (Descrivere i motivi che hanno ostacolato il lavoro)</p> <p>- Individuare pratiche alternative alla didattica tradizionale</p> <p>SI</p> <p>NO IN PARTE (specificare i motivi)</p>	<p>Curricolo (FS PTOF).</p> <p>Produzione di lezioni di didattica alternativa alla tradizionale per raggiungere gli esiti disattesi.</p>
2	B1/B3	<p>L'incremento della Multimedialità rappresenta uno strumento efficace per supportare i</p>	<p>- Ampliare la dotazione multimediale per una</p>	<p>Griglie di rilevazione di ogni singola azione o relazione finale</p>



		<p>differenti bisogni educativi e di formazione degli alunni. L'istituzione scolastica si impegna per impiegare i fondi PNRR nell'innovazione tecnologia e il miglioramento della connettività</p> <p>In tal modo la Scuola si allinea alle determinazioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale che indirizza l'impiego delle risorse finanziarie a favore dell'Innovazione Digitale all'interno delle istituzioni scolastiche.</p> <p>E' necessario un incremento del possesso di Certificazioni Informatiche tra docenti ed una maggiore diffusione dell'uso degli Strumenti</p>	<p>Didattica Digitale di Istituto.</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>IN PARTE (Specificare i motivi)</p> <p>- Sviluppare e/o ampliare le conoscenze informatiche/multimediali dei docenti per l'acquisizione di competenze inerenti l'applicazione di una Didattica Digitale in chiave europea</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>IN PARTE</p>	<p>sulle metodiche applicate.</p> <p>Griglie di verifica o questionari utili alla rilevazione della funzionalità e della congrua presenza e disponibilità delle attrezzature multimediali per un'equa distribuzione delle opportunità di apprendimento alle classi dell'Istituto.</p> <p>Corsi di</p>
--	--	--	---	---



		Multimediali, attraverso appositi corsi, anche di autoformazione.	(Specificare i motivi)	Formazione (con esperto) ed Autoformazione (tra docenti) con rilevazione, tramite griglie o questionari, degli esiti finali e delle difficoltà o criticità riscontrate.
3	B3	La creazione di un curriculum condiviso di cittadinanza porterà alla introduzione, nelle attività didattiche, di quelle pratiche che si affidano alla metacognizione, all'ascolto attivo, alla comunicazione empatica che può essere d'aiuto alla prevenzione di comportamenti devianti.	Creazione di un curriculum di cittadinanza SI NO IN PARTE (SPECIFICARE I MOTIVI)	Questionario sulla ricaduta nelle attività didattiche dello sviluppo delle soft skills
4	C1	Le funzioni strumentali dell'Area Orientamento e		Prima raccolta dati a.s. 2023/2024.



		Continuità avranno il compito di redigere dei format di rilevazione che seguiranno gli alunni alla Scuola Secondaria di Secondo grado per quantificare i livelli di efficacia del consiglio orientativo espresso in uscita connesso agli esiti a distanza e monitoraggi che seguano gli esiti degli alunni della scuola primaria.		
--	--	---	--	--

-
-
-

-

SECONDA SEZIONE

VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM



Tabella 4 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni del Gruppo di Lavoro del PDM	Dirigente e Gruppo Di lavoro del PDM	Visione della bozza del Piano di Miglioramento. Visione del modello di presentazione dei Progetti PDM e PTOF. Digitalizzazione dei documenti e pubblicazione sul sito dell'Istituto.	Focalizzare l'attenzione su poche azioni che possano essere portate a compimento. Necessità che PDM e PTOF condividano la necessità di partire dalle priorità riscontrate nel Rav per attuare qualsiasi forma di miglioramento della qualità del servizio



			scolastico.
--	--	--	-------------

Tabella 5 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola		
Strategie di diffusione dei risultati di PDM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione Collegio Docenti	Docenti	In itinere
Pubblicazione sul sito -	Genitori, ATA, Enti, ecc.	Annuale
Informativa Consiglio di Istituto	Tutti	In itinere

Tabella 6 – Composizione del Nucleo di valutazione



Francesca Tarquini	Dirigente Scolastico
Giuliana Sannito	Direttore Servizi G. A.
Fabrizio Gagliarducci	Docente Scuola Secondaria I grado
Loredana Pucci	Docente Scuola Secondaria I grado
Alessandra Laudazi	Docente Scuola Primaria
Rossella Corsaro	Docente Scuola Secondaria I grado
Loreley Greco	Docente Scuola Secondaria I grado
Diodati Vincenzo	Docente Scuola Secondaria I grado
Caterina Dolci	Docente Scuola Secondaria I grado
Ins. Claudia Pellegrini	Docente Scuola Infanzia
Prof. Alessandro Natalini	Docente Scuola Secondaria I grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025



BREVE QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

1. Sono stati coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

2. Se sì chi è stato coinvolto?

q Genitori

q Studenti

q Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

q si

q no

4. Se sì da parte di chi?

q INDIRE

q Università



q Enti di ricerca.....

q Associazioni culturali.....

q Altro.....

5. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento?

q Sì

q No

6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

q Sì

q No



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una maggiore cultura della valutazione e di condivisione di buone pratiche valutative

Sviluppare le prove di uscita e il dialogo tra i diversi ordini di scuola.

Creare un curricolo condiviso di cittadinanza.

Sviluppare una più efficace cultura della progettazione e della valutazione attraverso la condivisione di buone pratiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con le risorse del “Piano Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” – parte integrante della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – l'Istituto ha la possibilità di trasformare le aule tradizionali progettando nuovi ambienti, concepiti come ecosistemi di apprendimento; ecosistemi in cui si intrecciano e interagiscono diverse componenti: luoghi, tempi, persone, attività didattiche insieme a strumenti e risorse digitali. La creazione di spazi fisici innovativi con l'apporto delle numerose e diverse risorse del digitale non implica una semplice innovazione/riammodernamento di ambienti ma, con il coinvolgimento attivo e sinergico dell'intera comunità scolastica, richiede che venga ripensata l'intera organizzazione didattica: metodologie, attività, tempi, modalità di valutazione e formazione continua.

La formulazione del progetto ha come focus principale il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze non solo cognitive, ma anche metacognitive, critiche, relazionali, sociali ed emotive degli alunni, pianificando un percorso che sia in grado di rispondere ai profondi mutamenti intercorsi negli ultimi anni, mutamenti ricchi di potenzialità ma anche di criticità, di cui tener conto, che hanno fatto emergere nuovi bisogni formativi, nuove modalità di apprendimento e diverse attitudini relazionali espresse dai nostri ragazzi.

Le finalità delle Scelte Strategiche operate dalla scuola :

- Accrescere la cooperazione tra gli alunni e le modalità di interazione basate sul tutoring e sul mentoring;
- Personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, calibrandole sui ritmi e sui tempi di ciascun alunno;
- Acquisire competenze specifiche che siano capaci di orientare al futuro;
- Rafforzare la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo;
- Sviluppare e consolidare le capacità di problem solving;
- Creare una nuova modalità di collaborazione/relazione tra alunni e insegnanti;
- Incrementare la co-progettazione tra gli insegnanti;
- Adeguare la progettazione didattica innovativa anche al contesto socio-economico e culturale della scuola, in considerazione dei bisogni di mediazione linguistica e interculturale che emergono.



L'articolazione del progetto prevede, quindi, il ripensamento e la ristrutturazione dell'ambiente fisico e virtuale: dall'aula tradizionale a un ambiente dotato di arredi modulari e flessibili, che si prestano a rapide riconfigurazioni dello spazio, in grado di rispondere alle scelte metodologiche operate da ciascun docente. Infatti, non è sufficiente lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma si ritengono fondamentali sia la formazione, sia le metodologie didattiche utilizzate. Tutta la comunità educante sarà coinvolta al fine di allineare l'assetto organizzativo progettuale alle scelte metodologiche e a una visione pedagogica basata sulla costruzione del sapere all'interno di una comunità di pratica interna, e di consentire così un insegnamento efficace (volto al raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari nel Curricolo di Istituto) ed efficiente (in grado di massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse disponibili).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di innovazione didattica si fonda su precisi nuclei fondanti pedagogici e didattici, quali:

- Orientamento socio-costruzionista;
- Formazione di una comunità di pratica interna alla classe (per una costruzione reticolare del sapere) ed esterna alla classe (rafforzando gli spazi di confronto e autoriflessione tra insegnanti);
- Mobilitazione di competenze trasversali e interdisciplinari;
- Attenzione verso le modalità relazionali e le dinamiche di interazione: proprio perché la classe è un ambiente di costruzione del sapere, si privilegiano le strategie didattiche che favoriscono relazioni e interazioni collaborative e improntate al dialogo come esercizio della Cittadinanza attiva.



- L'orientamento della scuola è finalizzato, pertanto, a diffondere e consolidare le seguenti pratiche didattiche:
- Forme di apprendimento cooperativo e di peer education;
- Metodologie didattiche attive;
- Didattica laboratoriale e approccio esperienziale al sapere (dall'esperienza diretta all'elaborazione del pensiero)
- Uso della didattica ludica per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Service Learning, come approccio integrato di diverse strategie in cui la costruzione del sapere si intreccia con il "saper vivere" in una comunità civile;
- Debate, per consentire lo sviluppo di competenze sociali, del pensiero critico e riflessivo;
- Attività volte a promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti digitali utilizzati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività a supporto dello sviluppo del curricolo della scuola sono centrate sulla flessibilità dell'ambiente di apprendimento, in particolare:

- Uso di risorse digitali e non solo per sviluppare strategie di scaffolding, privilegiando così l'"educazione tra pari" e il "mentoring per lo sviluppo di una comunità di pratiche interne";
- Creazione di uno spazio – l'aula – in cui le strumentazioni tecnologiche diventino arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing;



- Attività didattiche pensate per il recupero, il consolidamento e il potenziamento, strutturate nell'arco dell'anno scolastico, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività;
- Valorizzazione delle competenze trasversali, acquisite in contesti anche informali e non formali, valutate attraverso compiti autentici e di realtà. Promozione, nella Scuola dell'infanzia, di attività volte a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e di relazione attraverso l'innovazione didattica e l'introduzione dei mezzi informatici, garantendo sempre, nel contempo, la sicurezza, l'accessibilità, l'inclusività e la flessibilità.
- Nella Scuola Primaria e Secondaria il recupero e lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, come delineato nel Traguardo (T1) del RAV di Istituto, attraverso lo spazio modulare flessibile, che permetterà di svolgere attività didattiche in modalità cooperativa e di sviluppare metodologie di apprendimento basate sulla creatività, sullo sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:

- Scuola dell'Infanzia: adeguamento, mediante il PON Ambienti didattici educativi Scuole dell'Infanzia (Aule 3.0), degli ambienti con spazi e strumenti digitali per le STEM (discipline scientifiche-tecnologiche), per avviare fin dalla prima infanzia il bambino alle materie scientifiche e tecnologiche, quali il coding e la robotica. È stata progettata un'aula STEM ("Aula delle Magie"), così costituita:
 - spazio scientifico per il centro esplorazioni in cui è possibile realizzare esperimenti con l'acqua e con la sabbia; sperimentare pesi e misure; giocare con il magnetismo e tutto ciò che possa consentire un approccio esperienziale e manipolativo per costruire le prime forme del sapere;



- proiettore digitale in grado di proiettare su tutte le pareti o di focalizzare la proiezione sul pavimento o sul tavolo, dotato di giochi interattivi didattici pensati per la motricità e lo sviluppo cognitivo, calibrando gli input in modo da favorire l'inclusione;
- tavolino coding, per sperimentare il primo approccio verso la robotica e lo sviluppo del pensiero
- uno spazio sensoriale, colorato e rilassante per scoprire il mondo e le emozioni con i propri sensi;
- aule arricchite di digital board e di nuovi arredi e giochi e materiale (es. lavagne luminose Lego Education, Clementoni School, Polidron eco magneti, Poltrona traslucidi, Lego educazion sistema creativo).
- Formazione del personale docente sull'utilizzo delle risorse e degli strumenti messi a disposizione.
- Implementazione della connettività e acquisto di dispositivi tecnologici presso tutti e tre i plessi dell'Istituto Comprensivo: Scuola primaria ex Ungaretti, Scuola secondaria (plesso centrale ex Ungaretti), Scuola secondaria (plesso ex Catullo).

Scuola primaria Ex Ungaretti: interventi di miglioramento della connettività totale delle aule, dotazione di Digital Board con notebook incorporato e sistema audio dedicato.

Scuola secondaria (Plesso Centrale San Benedetto): lavori di rafforzamento della connettività totale delle aule, dotazione di Digital Board con notebook incorporato e sistema audio dedicato.

Scuola secondaria (ex Catullo): implementazione della connettività totale delle aule, dotazione di Digital Board con notebook incorporato e sistema audio dedicato.

Nr. Digital Board complessive acquistate: 31.

- Innovazione e digitalizzazione dell'ambiente "Teatro" – presso la sede centrale Ex Ungaretti, con soluzioni per la proiezione e la realizzazione di uno spazio da adibire alle attività di DEBATE. Tra gli obiettivi della Scuola, in considerazione del contesto socio-economico e culturale molto variegato, il Debate consente il miglioramento degli apprendimenti, la padronanza della lingua, italiana e straniera, ma anche lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, degli aspetti emotivo- motivazionali, socio-relazionali e del ragionamento logico. Tale metodologia consente



l'esercizio del dialogo per formare cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità civile (come delineato del resto nelle Indicazioni Nazionali del I Ciclo).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: INNOVARE LA SCUOLA: PNRR - SCUOLA 4.0 UNA STRADA PER IL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Via dei Sesami", Roma, si articola in tre plessi abbastanza vicini tra di loro. La Scuola Primaria Ex Ungaretti si erge su tre piani e un seminterrato. Necessita di interventi, anche strutturali, che rendano possibile la connettività totale delle aule. Con i fondi PNRR, pensando ad ambienti flessibili e facilmente modulabili, si vuole dotare ogni aula di Digital Board, computer, angolo per il lavoro cooperativo con tavolo elettrificato. Le risorse Next Generation Classrooms, saranno utili per dare impulso alla carenza, evidenziata nel RAV e nel PDM, delle competenze matematiche negli alunni (si rammenta che la scuola, inserita in un contesto periferico piuttosto articolato, ha una percentuale di alunni stranieri che supera il 30% degli iscritti) con la realizzazione di un'aula laboratorio CODING, frequentabile da tutti con le seguenti caratteristiche: arredi adattabili alle diverse metodologie didattiche, a supporto della creatività, per svolgere le attività di coding in sicurezza e flessibilità. La dotazione di un carrello di ricarica consentirà di custodire, ricaricare e trasportare anche in altre classi i dispositivi. I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tavoli per il coding possono divenire tavoli collaborativi per integrare al meglio il processo di apprendimento. Si avrà cura di scegliere materiali e hardware DNSH a riduzione dell'impatto ambientale. Si acquisterà un software con licenza perenne di gestione che consenta la personalizzazione della didattica con possibilità di proiezione, da parte del docente, di contenuti adatti al singolo studente, il tutto in ottica inclusiva. La scuola secondaria di primo grado (Plesso Centrale San Benedetto), si articola su tre piani. Con i fondi stanziati la scuola si dovrebbe dotare di una digital board in ogni aula con relativo computer. Anche per la scuola secondaria, dal Piano di Miglioramento, si evince la carenza di risultati in Italiano e Matematica. I docenti, sin dallo scorso anno hanno iniziato a formarsi e ad usare i Tool di Google Workspace for Education, sia durante la DID, che nelle quotidiane attività di insegnamento. C'è una certa curiosità per la didattica per ambienti di apprendimento DADA. L'investimento per questo segmento sarà incentrato sulla dotazione di una digital board per aula con relativo computer e di un AMBIENTE STEM che sarà gestito in ottica laboratoriale caratterizzato da flessibilità ed ergonomia. Soluzioni inclusive, green, con dispositivi informatici raccolti in carrello per svolgere attività legate alle varie progettualità, con discussione e restituzione dei dati che si adeguino alle varie metodologie didattiche. Sarà possibile massimizzare il concetto di personalizzazione della didattica del singolo studente al fine di realizzare l'istruzione inclusiva. Si vorrebbe rinnovare anche l'ambiente "Teatro" con soluzioni per la proiezione e la realizzazione di uno spazio da adibire ad attività di Debate. La terza sede, la scuola secondaria di primo grado Ex Catullo, si articola su cinque piani e non nasce come istituzione scolastica. E' l'unica sede dove la connettività funziona abbastanza bene. Anche in questa sede si vorrebbe dotare ogni aula di Digital Board, computer e AMBIENTE STEM in forma di laboratorio accessibile a tutti (con le stesse caratteristiche del precedente).

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

TITOLO PROGETTO: INNOVARE LA SCUOLA: PNRR

1. **Scuola Primaria ex Ungaretti:** interventi strutturali che rendano possibile la connettività totale delle aule. A ciò si aggiunge la creazione di ambienti flessibili e facilmente modulabili che consiste in aule dotate di Digital Board con notebook integrato e sistema audio, per possibile fruizione a distanza delle attività. Si privilegeranno i materiali e gli hardware DNSH a riduzione dell'impatto ambientale.
2. **Scuola Secondaria di primo grado (plesso centrale San Benedetto):** incremento della connettività, dotazione di Digital Board con notebook integrato e sistema audio, per possibile fruizione a distanza delle attività. L'acquisto permette di implementare la creazione di un ambiente modulare, flessibile, innovativo, sfruttando le competenze digitali già acquisite dai docenti con l'uso di Google Workspace for Education e la visione progettuale che anima gli ambienti DADA.
3. **Scuola Secondaria (ex Catullo):** incremento della connettività, dotazione di Digital Board con notebook integrato e sistema audio, per possibile fruizione a distanza delle attività. L'acquisto permette di implementare la creazione di un ambiente modulare, flessibile, innovativo, sfruttando le competenze digitali già acquisite dai docenti con l'uso di Google Workspace for Education e la visione progettuale che anima gli ambienti DADA.
4. **Innovazione dell'ambiente "Teatro"** con dispositivi e piattaforme per la proiezione e la realizzazione di uno spazio da adibire ad attività di Debate. Spazio con schermo digitale e piattaforma per la possibile fruizione a distanza delle attività e sistema audio.

Nr. Digital Board acquistate: 31.

FINALITÀ

- Promozione dell'apprendimento situato e della didattica collaborativa e peer-to-peer.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato, rispettando tempi, modi e ritmi di ciascun alunno.
- Rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline.
- Utilizzo di metodologie, tecniche e strategie didattiche innovative che privilegiano un approccio reticolare della conoscenza e della costruzione attiva e autonoma del sapere.
- Incremento delle esperienze di socializzazione, benessere personale e sociale.
- Riduzione del disagio relazionale, emotivo, sociale e comunicativo
- Sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive.
- Personalizzare la didattica e favorire l'inclusione, accogliendo i bisogni formativi di ciascuno.

INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE, DIDATTICHE, CURRICOLARI E METODOLOGICHE

- Formazione del personale docente.

La formazione di una comunità di pratiche all'interno della comunità educante mediante l'incremento di attività di formazione ed autoformazione rappresenta uno dei punti centrali delle Scelte Strategiche operate dalla scuola. Le strumentazioni, le risorse e le dotazioni in uso non sono sufficienti se ad esse non si accompagna un percorso strutturato di formazione che permetta di sfruttare a pieno le potenzialità offerte dalle innovazioni tecnologiche. I percorsi formativi relativi all'adozione di metodologie didattiche nei nuovi ecosistemi di apprendimento e che vengono suggeriti all'interno della piattaforma SCUOLA FUTURA, faranno riferimento al quadro europeo DigiCompEdu e DigiComp 2.2 e al Piano Nazionale di Formazione docente.

- Adozione di metodologie didattiche che rendano pienamente fruibili gli ambienti di apprendimento rinnovati per realizzare processi di apprendimento collaborativi, di mentoring/tutoring tra pari, esperienziali e laboratoriali, inclusivi e personalizzati.
- Rimodulazione del Curricolo Verticale d'Istituto inserendo obiettivi e competenze per la realizzazione di una didattica digitale.
- Revisione ed aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PDM, PTOF, RS) ai fini della rilevazione delle innovazioni apportate.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione e autoformazione (con processi di mentoring e tutoring) del personale finalizzate ad un utilizzo efficace ed efficiente degli ambienti di apprendimento innovativi.



-Riflessione collegiale e monitoraggio ricorrente sui risultati di apprendimento, sull'uso delle strumentazioni tecnologiche e sul rinnovamento della didattica.

-Valutazione dell'impatto innovativo sulla didattica, sui risultati scolastici, sui processi di insegnamento/apprendimento al fine di testare e calibrare le scelte progettuali effettuate.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". È previsto un intervento che porterà alla formazione almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti, e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



Aspetti generali

Piani delle attività educative della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado

BISOGNI EMERGENTI

La lettura del territorio, in cui la nostra scuola complessivamente si trova ad operare evidenzia i seguenti bisogni:

1. Alfabetizzazione culturale rivolta a tutta la popolazione scolastica per promuovere il successo formativo.
2. Integrazione e crescita degli alunni con disagio e svantaggio sociale per combattere soprattutto il fenomeno della dispersione scolastica.
3. Accoglienza e integrazione dei bambini stranieri e conseguentemente delle loro famiglie.
4. Conoscere ed utilizzare in modo critico le forme contemporanee della comunicazione.
5. Continuità educativa e raccordo tra i diversi ordini di scuola.
6. Raccordo con le altre realtà territoriali, per fornire stimoli culturali e luoghi di aggregazione sociale ai fini di una crescita socio-culturale della popolazione.

SCELTE EDUCATIVE

Le nuove tendenze psicopedagogiche hanno evidenziato che i bisogni educativi caratterizzanti l'attuale periodo considerano:

L'EDUCAZIONE

L'ISTRUZIONE

LA FORMAZIONE

FORMAZIONE DI ATTEGGIAMENTI

COSTRUZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA'

SVILUPPO DI COMPETENZE



L'obiettivo della scuola non si limita, quindi, ad istruire gli alunni, ma si estende a formarli ed educarli.

Il processo educativo deve far sì che ciascun alunno, sentendosi rispettato e valorizzato, interagisca con gli altri per vivere la scuola come una realtà organica in grado di interagire, a sua volta, con la società nelle sue diverse articolazioni.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli studi psico-pedagogici e le Indicazioni per il curricolo sottolineano come la scuola dell'infanzia sia un sistema educativo essenziale che concorre in continuità con la famiglia e le altre agenzie educative alla FORMAZIONE in un ambiente aperto, progettato e pensato per il benessere dei bambini. In questa ottica, la prospettiva educativa che costituisce la connotazione primaria della scuola dell'infanzia deve necessariamente prendere le mosse dell'insieme dei contesti di vita che circondano il bambino, valorizzare i significati e l'importanza di determinate esperienze ed utilizzare tutte le strategie possibili per favorire un confronto con le diverse agenzie educative nella prospettiva di un reciproco rispetto ed un opportuno e auspicabile raccordo. Tutto ciò è finalizzato alla promozione umana e ad offrire al bambino una opportunità di formazione e di crescita.

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

- Favorire e stimolare nel bambino la maturazione della propria identità, la fiducia in se stesso, nelle proprie capacità comunicative ed espressiva
- Promuovere il senso di autostima
- Stimolare acquisizioni cognitive in relazione ai concetti di spazio e di tempo
- Promuovere la maturazione della propria identità anche in rapporto al gruppo o comunità di appartenenza
- Predisporre ambienti accoglienti e motivanti alle relazioni ed all'apprendimento
- Valorizzare l'esperienza ludica come attività primaria e modalità privilegiata di



apprendimento.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Favorire le conquiste dell'autonomia nella gestione della propria persona e nell'interazione con gli altri
- Stimolare un corretto rapporto con "l'ambiente"
- Avviare alla fruizione attiva e critica di messaggi diretti ed indiretti
- Promuovere ed educare al rispetto di valori universalmente condivisi (pace, libertà, rispetto per la natura, solidarietà ...)
- Favorire una vita di relazione sostenuta dalla qualità dei rapporti ADULTI/BAMBINI in un'organizzazione flessibile della dimensione operativa (intersezioni, sezioni aperte, progetti...)
- Organizzare i tempi della giornata scolastica secondo una scansione ritmica della giornata finalizzata a valorizzare i vari momenti (attività ... routine ...) a rafforzare la percezione temporale e il benessere dei bambini.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Stimolare, sviluppare, consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, comunicative
- Sviluppare le capacità logiche necessarie per acquisizioni di tipo logico-matematico (raggruppamenti, associazioni, classificazioni, seriazioni ...)
- Favorire la prima formazione di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico: esplorazione e ricerca come stimolo alla curiosità dei bambini
- Sviluppare la capacità di utilizzare comprensione dei linguaggi verbali e non
- Stimolare fantasia e creatività attraverso le varie attività riferite ai campi di esperienza.

CAMPI DI ESPERIENZA

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- linguaggi, creatività, espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI TRASVERSALI

- educazione affettiva e relazionale
- educazione alla multiculturalità
- educazione stradale



- educazione alla salute
- educazione ambientale

PER LA SCUOLA PRIMARIA

PROMOZIONE DELLA PRIMA ALFABETIZZAZIONE CULTURALE:

acquisire abilità operative e modalità d'indagine

acquisire la capacità d'azione diretta, di esplorazione, di progettazione e verifica, di riflessione

acquisire la capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico

affinare abilità di studio, documentazione e ricerca

PADRONANZA DI CONOSCENZE E LINGUAGGI:

acquisire abilità senso - percettivo e motoria

acquisire capacità rappresentative e logiche

padroneggiare i linguaggi disciplinari

SVILUPPO DI COMPETENZE COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE:

acquisire capacità di comunicare e di esprimersi con codici diversi

potenziare la creatività

potenziare la sensibilità estetica

EDUCARE ALLA CONVIVENZA CIVILE

PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA REALTÀ SOCIALE:

acquisire atteggiamenti nei rapporti interpersonali e nelle relazioni sociali, improntati al rispetto del prossimo, dei propri pari, degli adulti e dell'ambiente

potenziare la capacità d'iniziativa, di decisione e di scelta consapevole



accrescere la motivazione e l'impegno a capire, progettare, operare costruttivamente

EDUCARE AL RISPETTO DELLE DIVERSE CULTURE:

promuovere la conoscenza di culture diverse

favorire l'integrazione degli alunni stranieri

valorizzare le differenze come fonte di arricchimento

FAVORIRE L'AUTONOMIA PERSONALE:

acquisire consapevolezza all'identità personale

acquisire autostima, fiducia nei propri mezzi, immagine positiva di sé

acquisire capacità di autocontrollo

sviluppare il senso di responsabilità

acquisire autonomia di giudizio

sviluppare le capacità di pensiero critico

EDUCARE ALLA SALUTE

acquisire la consapevolezza dell'importanza dello star bene con se stessi e con gli altri, assumendo comportamenti positivi orientati al bene comune

acquisire abilità motorie per un adeguato sviluppo psicofisico

sviluppare abitudine ad una corretta alimentazione ed a buone abitudini igieniche

EDUCARE ALL'AMBIENTE:

acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza UOMO-AMBIENTE

sollecitare nei bambini atteggiamenti di rispetto per l'ambiente

acquisire la coscienza dell'importanza di assumere atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente



EDUCARE ALLA SICUREZZA

individuare, negli ambienti legati all'esperienza del bambino, fattori di pericolo
acquisire comportamenti utili ad affrontare situazioni di pericolo

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- Mettere al centro dell'azione educativa lo studente.
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità/unicità per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere" ed "imparare facendo".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Utilizzare stili di insegnamento diversificati nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun allievo, mediante:
 - o percorsi disciplinari formativi e individualizzati, di recupero, consolidamento e potenziamento;
 - o percorsi ambientali, inerenti l'ambiente naturale e antropico, la salute e l'alimentazione;
 - o percorsi interculturali;
 - o attività di espressività linguistica, corporea, artistica, teatrale, musicale e



cinematografica;

- o attività ludiche, artistiche e sportive;
- o didattica di laboratorio;
- o uso di tecnologie multimediali;
- o visite guidate e viaggi di istruzione.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

“La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona (...). La scuola accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura”. Se l’alunno, al termine della scuola, saprà avvalersi degli strumenti di conoscenza acquisiti per leggere, interpretare, modificare la realtà naturale, sociale, culturale, antropologica, nella quale si trova a vivere, operare e partecipare avrà percorso un importante passo verso la sua formazione culturale e personale nel rispetto di un pensiero libero, critico e plurale. L’organizzazione dei curricoli sarà flessibile, per garantire un’efficace azione di insegnamento-apprendimento. La progettazione curricolare sarà elaborata dai docenti e si concretizzerà negli incontri periodici di progettazione didattica. In fase di progettazione ciò comporterà la formalizzazione di obiettivi formativi e di attività laboratoriali, che rispondano in modo efficace e pertinente alle esigenze di ciascuno, questo perché le eventuali difficoltà vengano colmate e le eccellenze valorizzate.

Compito della scuola in una società complessa, infatti, è quello di garantire alle giovani generazioni “intelligenze multiple” e ciò è reso più agevole attraverso un incontro costruttivo tra le conoscenze/competenze irrinunciabili (fornite dalle Indicazioni per il Curricolo) e il “curricolo- scuola” (in grado di adeguare al locale le Indicazioni e di verificarne l’attuabilità). Gli insegnanti, a partire dalle conoscenze ed abilità esplicitate dagli obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline, saranno impegnati a progettare tenendo conto di questi due aspetti essenziali nel processo di mediazione culturale: la valorizzazione dell’esperienza e l’unitarietà della conoscenza.

Pertanto, punto di riferimento della nostra proposta formativa saranno le “buone pratiche” già attivate nella scuola e il “Curricolo Scuola” costruito sulla base delle Indicazioni per il Curricolo e sarà proprio a partire da ciò che si cercherà di tradurre in un percorso integrato gli obiettivi cognitivi, formativi e comportamentali in esse contenuti al fine di motivare all’apprendimento e dare un importante contributo alla formazione di future persone autonome e cittadini responsabili, alla formazione di “teste ben fatte”.

Il Piano dell’offerta formativa contiene le linee guida delle progettazioni curricolari riunite in un



curricolo scuola. Le progettazioni elaborate tengono conto delle esperienze pregresse, rispondono alle finalità, allo sviluppo ed al raggiungimento degli obiettivi formativo-pedagogico- didattici contenuti nelle Indicazioni per il Curricolo e nel "Curricolo Scuola", fanno riferimento alle esigenze concrete degli alunni e alla situazione socio-culturale del territorio.

Per conseguire le sopraelencate finalità, mirate al raggiungimento delle competenze necessarie per conoscere la realtà, interagire positivamente con essa e promuovere in ciascun alunno il successo formativo, la nostra scuola intende privilegiare i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

AREA LINGUISTICA

- Far acquisire all'alunno la fiducia nelle proprie possibilità di comunicazione e di espressione
- Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi ed in diverse situazioni, usando la lingua nei suoi vari codici
- Far scoprire all'alunno che la lingua vive con la società umana e ne registra i cambiamenti
- Favorire nell'alunno l'approccio al mondo dell'espressione letteraria sollecitando il piacere della lettura
- Far acquisire all'alunno la capacità di utilizzare i mezzi linguistici con padronanza, creatività e capacità critica.

AREA LOGICO-SCIENTIFICA

- Stimolare atteggiamenti utili a produrre la capacità di seriare, quantificare e misurare fatti e fenomeni
- Concepire gli automatismi fondamentali come strumenti per una più rapida ed essenziale organizzazione degli algoritmi di calcolo;
- Promuovere nell'alunno la capacità di individuare procedure;
- Promuovere, in una situazione problematica, la capacità di individuare percorsi risolutivi (univoci e non);
- Promuovere nell'alunno le abilità di calcolo, le tecniche operative di base orali e scritte;
- Sviluppare la progressiva acquisizione di rappresentazioni schematiche degli aspetti della realtà fisica, partendo anche dalle esperienze dell'alunno;
- Promuovere l'utilizzo di linguaggi adeguati (logici - informatici - matematici);
- Favorire le conquiste del linguaggio specifico.

CONTINUITA'

In questi termini la continuità educativa rende operante il principio del "raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo" al fine di assicurare il conseguimento delle finalità della formazione di base. Il criterio della continuità ha progressivamente assunto una notevole rilevanza anche sul piano



istituzionale ed è finalizzato a qualificare i percorsi di formazione in una prospettiva educativa comune tra i tre ordini di scuola (scuola dell'infanzia, elementare, scuola secondaria di I grado). Tutto ciò è dunque mirato alla realizzazione di un "percorso formativo" organico e coerente che valorizzi a pieno le potenzialità degli alunni.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni, così come previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

- Adesione al Patto di corresponsabilità
- Accoglienza da parte dei docenti il primo giorno di scuola
- Assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe o di interclasse
- Partecipazione degli eletti alle sedute degli organi collegiali
- Comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito istituzionale <https://www.icsesami.edu.it/> e registro elettronico)
- Colloqui docenti-genitori

Il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni legislative, prosegue nell'azione di adeguamento delle procedure alle esigenze di dematerializzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione. In tale ottica le circolari contenenti comunicazioni alle famiglie degli studenti verranno pubblicate sul sito <https://www.icsesami.edu.it/> e sul Registro Elettronico. I genitori sono tenuti a visionare le comunicazioni puntualmente.

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2023/2024 le istituzioni scolastiche rileggono/ricalibrano (se necessario) il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curriculum autonomi:

- 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi



internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Organizzazione

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;



- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); educazione alla salute e al benessere (riferimento a scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Valutazione

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

LINEE GUIDA STEM

[LINEE GUIDA STEM](#)- Indicazioni operative

L'Istituto attiverà progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze STEM, nella consapevolezza che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di formulazione del pensiero critico.

PROGETTI A.S. 2023/2024



DENOMINAZIONE	VISIVAMENTE – EDUCARE PER IMMAGINI
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	E. Manai
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	A.Laudazi, C. Pellegrini, M.R. Mariani, E. Facchin, C.Dolci, M.C.Rossi, A. Duranti, C. Glave, A. Nera Collaborazione dei docenti all'interno delle classi coinvolte nel progetto
FINALITÀ E DESCRIZIONE	“Visivamente. Educare per Immagini” è un progetto di formazione nazionale, presentato dall'Istituto Centrale Beni Sonori e Audiovisivi in collaborazione con INDIRE, per favorire un uso consapevole delle immagini e riflettere ed operare sul visual- storytelling come strategia narrativa che aiuti i docenti e gli studenti a prendere consapevolezza delle grammatiche del codice visivo (in collaborazione con il Liceo Artistico “Via di Ripetta” che è scuola polo). Il lavoro affronta il tema comune del “Viaggio”, da leggersi secondo le diverse accezioni ed in riferimento ai diversi ordini e gradi delle scuole coinvolte. Le classi approfondiranno la tematica da una prospettiva scelta per la produzione di una o più narrazioni digitali.
DESTINATARI	Scuola dell'infanzia: sez. B E Scuola primaria: 1 B Scuola secondaria I grado: 2G 2L
DURATA	Da Settembre a Dicembre 2023



DENOMINAZIONE	ROBOAQUARIA
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	A.Laudazi
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	L. Palandra, F. Silveti
FINALITÀ	<p>Il progetto, approvato all'interno del programma europeo Erasmus+, prevede la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dall'I.C. Cocconi. Durante le attività gli studenti affronteranno la robotica lavorando in gruppo per risolvere sfide e situazioni problematiche, collaborando all'esplorazione delle tecnologie marine per inventare nuovi comportamenti per animali acquatici. In questo modo gli studenti acquisiranno un maggior grado di autonomia, concentrazione, attenzione attraverso attività che stimolano la logica, la progettazione e la creatività.</p> <p>Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza e sensibilizzazione per l'ambiente marino e la sua preservazione;• stimolare l'attitudine a mantenere la qualità ambientale;



	<ul style="list-style-type: none">• saper identificare i problemi che caratterizzano le principali sfide per la conservazione dell'ambiente marino naturale anche in connessione con le attività antropiche;• conoscere e saper utilizzare strumenti tecnologici di costruzione e programmazione per la robotica educativa.
DESTINATARI	1 A, 1 B, 1 C e 1 G secondaria I grado
DURATA	Da Gennaio 2023 a Giugno 2025

DENOMINAZIONE	CRESCIAMO NELLA MUSICA
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	E. Fragale
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	T. Caponi, S. Tempera, A. Valletrisco, E. Fragale
FINALITÀ E DESCRIZIONE	Il progetto si propone di fare approfondire alcuni elementi dei linguaggi musicali agli alunni delle classi della scuola primaria e dell'infanzia, propedeutici agli studi musicali, in raccordo con le finalità di favorire un clima di collaborazione, incoraggiare l'educazione solidale ed educare ad una sensibilità interculturale. Il progetto si colloca all'interno dei percorsi di continuità verticale



	dell'istituto, che si caratterizza per essere una scuola ad indirizzo musicale. La collaborazione tra i docenti e gli alunni dei diversi ordini di scuola nella realizzazione di un progetto comune consente la responsabilizzazione e l'emulazione dei diversi gruppi, e favorisce il raggiungimento degli obiettivi.
DESTINATARI	<p>I destinatari del presente progetto sono, per fasi diverse: gli alunni delle classi terminali della scuola primaria, gli alunni della scuola dell'infanzia e 3 classi della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Saranno coinvolti come parte attiva, insieme ai docenti di Strumento Musicale, gli alunni della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.</p>
DURATA	Da Novembre 2023 ad Aprile 2024

DENOMINAZIONE	Miniature musicali
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	E. Fragale
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	T. Caponi, S. Tempera, A. Valletrisco, E. Fragale
FINALITÀ E DESCRIZIONE	Il progetto, che si propone di realizzare un ciclo di concerti, ha la finalità di favorire un clima di collaborazione, incoraggiare l'educazione solidale, educare a una sensibilità interculturale e promuovere la partecipazione delle diverse componenti della comunità scolastica. Attraverso la partecipazione ai concerti, sia come esecutori che come pubblico, si stimola la relazione e l'ascolto, si incoraggia l'educazione solidale, la collaborazione costruttiva, il rispetto della



	<p>libertà delle conoscenze e delle unicità personali, si sviluppa il senso di comunità favorendo un clima di serenità, collaborazione e si valorizzano le molteplici risorse del territorio e delle diverse culture che lo attraversano.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di un ciclo di concerti e di lezioni-concerto, aperti alla comunità scolastica ed alla cittadinanza, che vedranno protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale, ma anche ex-allievi ed altri ospiti musicali. Contestualmente alle attività musicali potranno essere previste iniziative come dibattiti tematici, presentazioni di libri, incontri pubblici volti ad una cittadinanza consapevole.</p>
DESTINATARI	Studenti dell'indirizzo musicale, alunni di tutti gli ordini (infanzia, primaria, secondaria I grado) , comunità scolastica e territoriale
DURATA	Da N ovembre 202 3 a G iugno 20 24 .

DENOMINAZIONE	CREIAMO INSIEME
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Si
RESPONSABILE DEL PROGETTO	V. Diodati
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	F. Aru, E. Borghero, V. Diodati , L. Greco
FINALITÀ E DESCRIZIONE	<p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, sviluppando l'esplorazione dei principali elementi del movimento: corpo - spazio- dinamica relazione;



	<ul style="list-style-type: none">- incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento inteso come espressività intenzionale, consapevole e condivisa;- sperimentare il movimento valorizzando sia la creatività individuale che la cooperazione;- stimolare la relazione e favorire la socializzazione. <p>Il progetto propone sessioni di esercizi che facilitano l'espressione delle emozioni e la relazione con gli altri. L'espressione corporea verrà supportata dalla proposta di musiche organiche. Attraverso il movimento e l'ascolto della musica si cercherà di creare un clima che permetta la libera espressione delle proprie attitudini naturali e la realizzazione anche di manufatti creativi per esprimere le emozioni, apprendere abilità oculo-manuali, sviluppare la fantasia e la creatività.</p>
DESTINATARI	Alunni della secondaria I grado
DURATA	Da Novembre 2023 a Maggio 2024

DENOMINAZIONE	BIBLIOTECA SCOLASTICA E PROMOZIONE DELLA LETTURA
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Sì
RESPONSABILE DEL PROGETTO	S. Bongiovanni
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	M. Alfano, S. Bongiovanni, A. Capozza, L. De Strobel, F. Di Fiore, N. Giulianella, L. Latini, P. Latini, L. Martini, A. Natalini, M.A. Panio, C. Pellegrini, E. Tranquilli , A. Vilardi
FINALITÀ	La proposta progettuale, in continuità con le finalità, le azioni, gli obiettivi già



	<p>intrapresi e in parte realizzati attraverso precedenti progetti, intende quest'anno imprimere un'azione decisa per affermare il ruolo che compete ad una Biblioteca Scolastica Innovativa: essere parte integrante e centro propulsore di un approccio educativo transdisciplinare, che sviluppi le competenze trasversali culturali e civiche, e lo faccia attraverso attività motivanti e coinvolgenti, percorsi didattici laboratoriali, iniziative ed eventi in collaborazione con scuole, enti, associazioni, reti, agenzie culturali del territorio e di respiro nazionale.</p> <p>Punto di forza e di innovazione della proposta progettuale di quest'anno sarà quello di essere condivisa dalle tre Biblioteche presenti nei plessi dell'istituto comprensivo e resa operativa da un team di docenti dei tre ordini di scuola che darà al progetto anche un'impronta didattica "verticale". Il progetto si articolerà, tra le altre, nelle seguenti aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Azioni necessarie alla gestione e sviluppo delle raccolte delle Biblioteca e dei servizi all'utenza.2. Organizzazione e ridefinizione degli spazi anche nelle forme di "Biblioteca diffusa"3. Organizzazione di attività, eventi, "buone pratiche" per incentivare la lettura4. Apertura al territorio5. Ottimizzazione degli strumenti (Sito, blog...)
DESTINATARI	Attraverso le Reti di Biblioteche, le tecnologie didattiche innovative (Biblioteca Digitale, il Sito Web e il Blog della Biblioteca), eventi, progetti e iniziative di promozione della lettura, sarà possibile coinvolgere potenzialmente l'intera comunità scolastica: studenti, famiglie, docenti, territorio.
DURATA	Fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. 2023 -2024



DENOMINAZIONE	ORTO INSIEME
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Sì
RESPONSABILE DEL PROGETTO	M. Marocchi
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	M. Marocchi, C. Pellegrini, C. Bruno, S. Di Carlo, A.N.C. Glave
FINALITÀ E DESCRIZIONE	Sensibilizzare i giovani abitanti delle città alle pratiche ed ai valori del mondo agricolo e alle tematiche dell'educazione ambientale nel tentativo di colmare il distacco tra mondo rurale e industriale, tra città e campagna, fra luogo dove si produce e dove si consuma il cibo. Il progetto si articolerà in diversi percorsi, tra i quali: incontro con i nonni, progettazione e realizzazione di un piccolo orto, osservazione dei semi e delle piantine e registrazione della crescita con disegni e diario fotografico, riconoscimento di vari tipi di ortaggio e verdure, annaffiatura e cura degli ortaggi fino alla raccolta e all'assaggio dei frutti del proprio lavoro; lezioni introduttive alle varie attività sulle pratiche orticole e lezioni in classe di educazione alimentare.
DESTINATARI	Sezioni B-C-D della scuola dell'infanzia
DURATA	Da Marzo a Maggio 2024 (stagione primaverile)

DENOMINAZIONE	CORSO DI LATINO
PROGETTO DA INSERIRE	Sì



NEL P.d.M	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	L. Girolimetti
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	L. Girolimetti
FINALITÀ	<p>Il progetto propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio del latino per gli alunni delle classi terze, interessati a tale attività.</p> <p>La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, facilitare l'ingresso al liceo e far comprendere l'importanza dello studio delle lingue classiche.</p> <p>Gli alunni saranno guidati e avvicinati allo studio della lingua latina (l'alfabeto, la pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi, le declinazioni, la flessioni, i casi, il verbo).</p>
DESTINATARI	A lunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado
DURATA	Da F ebbraio a M arzo 2024

DENOMINAZIONE	IO PARLO ITALIANO – ITALIANO PER STRANIERI L2
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Sì
RESPONSABILE DEL PROGETTO	C. Dionisi



COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	C. Dionisi, M. Florenzani, C. Dolci, A. Natalini , A. Capozza, G. Macrì, V. Serafino, C. Glave, M.A. Panio
FINALITA'	Il progetto si propone di : - creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri di prima e seconda generazione, NAI o già scolarizzati, nel nuovo ambiente scolastico; - facilitare l'apprendimento della lingua seconda attraverso strumenti per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; - promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo da svilupparne tutte le potenzialità; - permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di via.
DESTINATARI	Alunni NAI; alunni con background migratorio per i quali i Consigli di Classe rilevano difficoltà in una o più aree della lingua italiana: sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado.
DURATA	Da Novembre 2023 ad Aprile 2024

DENOMINAZIONE	OFFICINA MATEMATICA
PROGETTO DA INSERIRE SI NEL P.d.M	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	V. Piccari
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	F. Aru, F. Chiello, D. Gloria, V. Piccari, L. Pucci.



FINALITÀ E DESCRIZIONE	<p>Il progetto si propone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivare allo studio i ragazzi con maggiore difficoltà per contrastare la dispersione scolastica.- Recuperare le competenze disciplinari di base attraverso l'operatività e l'uso del computer. <p>Sarà effettuato un laboratorio per il recupero delle competenze disciplinari di base della matematica attraverso attività pratiche. L'operatività infatti contribuisce a favorire il processo di formazione del ragazzo aiutandolo a "saper fare" e "saper scegliere".</p>
DESTINATARI	Alunni della classe V Primaria e alunni della Scuola secondaria di I grado
DURATA	Da Febbraio a Maggio 2024

DENOMINAZIONE	LEGGIAMO INSIEME
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Si
RESPONSABILE DEL PROGETTO	C. Dolci
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	C. Dolci, B. Cinaglia, Cavallari, Sciacca, A. Ottaviani, Randolfi, Massaro.
FINALITÀ E DESCRIZIONE	Il progetto si propone di attivare un lavoro di continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e la Secondaria. I ragazzi amplieranno le loro competenze di comprensione della lettura e scrittura. Il particolare il progetto ha la finalità,



	attraverso la lettura, esternazione e scrittura, di far apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare, accompagnare le attitudini e incoraggiare esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti di diversi livelli di scuola e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà tematica, realizzazione di prodotti quali disegni, articoli, cartelloni, video ecc).
DESTINATARI	Alunni dell'infanzia: sezione L Alunni primaria: Classi Quinte Sezioni A, B, D, E. Alunni secondaria I grado: 1° L e 2° L
DURATA	Da Gennaio a Maggio 2024

DENOMINAZIONE	Riprendiamo il filo del discorso
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	Si
RESPONSABILE DEL PROGETTO	C. Turchetto, A. Natalini
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	I coordinatori e i docenti disponibili della sec. C e della classe 3 F
FINALITÀ	Il progetto si propone di riprendere il dialogo tra l'insegnante di musica andata in pensione e alunni lasciati nell'anno scolastico precedente per attivare un lavoro finalizzato ad accompagnare nella lettura, comprensione e scrittura della



	<p>lingua italiana, soprattutto gli alunni più bisognosi delle classi sopra elencate, attraverso canzoni, musica e recitazione.</p> <p>I ragazzi amplieranno le loro competenze di comprensione della lettura e scrittura mentre acquisiranno anche una maggiore consapevolezza emotiva ed affettiva, fiducia e autocontrollo. Il progetto ha la finalità, attraverso la lettura, esternazione e scrittura, di far apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive di base, in attività svolte a piccoli gruppi da 2 a 5 alunni al massimo, sui temi della pace e dell'integrazione, ma anche su tematiche concordate con i coordinatori delle classi destinatari. Si svolgerà una volta a settimana tra mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13 per circa 60 ore complessive (gratuite). A fine maggio e a conclusione del progetto si potrà realizzare una rappresentazione teatrale con una eventuale spesa di 60 euro per i materiali.</p>
DESTINATARI	Sezione C e classe 3F della scuola Secondaria
DURATA	Da Novembre 2023 a Maggio 2024

PROGETTI E PERCORSI SPORTIVI

DENOMINAZIONE	GRUPPI SPORTIVI – VARIE DISCIPLINE
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	F. Toti



COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	F. Toti, R. Corsaro, E. Delfini
FINALITÀ	L'obiettivo del progetto è la creazione di squadre rappresentative d'Istituto (per varie discipline, quali pallavolo, basket, baseball, calcio) maschile e femminile e la partecipazione ai campionati studenteschi.
DESTINATARI	Studenti selezionati sulla base della condotta disciplinare e delle abilità mostrate nella disciplina scelta e che possano presentare un certificato medico per attività sportive non agonistiche.
DURATA	Da Novembre 2023 a Giugno 2024

DENOMINAZIONE	CORSO BLS
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	F. Toti
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	F. Toti, L. Rezzolla, P. Ponticiello
DESCRIZIONE	I volontari della CRI verranno nell'Istituto per fare una lezione pratica sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree.
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado



DURATA	Durante l'a.s. 2023/2024
--------	--------------------------

DENOMINAZIONE	SCUOLA ATTIVA KIDS / JUNIOR
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	F. Toti
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	F. Toti, L. Rezzolla, P. Ponticiello
FINALITÀ	<p>Un progetto promosso da Sport e Salute, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali, nel quale tecnici federali di due discipline sportive affiancheranno il docente di Ed. Fisica. Si tratta di un percorso con diversi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire la conoscenza di nuove discipline sportive con l'ausilio di esperti federali e promuovere l'espressività corporea, la solidarietà e l'accettazione di sé e dell'altro.- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali



	le pause attive e le attività per il tempo libero. - Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.
DESTINATARI	Alunni della Scuola primaria e secondaria I grado
DURATA	Da Novembre 2023 a Maggio 2024

DENOMINAZIONE	SCUOLE CHE PROMOVIAMO SALUTE
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	F. Toti
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Docenti delle classi che aderiscono ai progetti Sano chi sa / Unplugged
FINALITÀ	<p>Il progetto prevede la formazione/informazione degli insegnanti da parte degli esperti ASL rivolta ai docenti individuati per l'educazione degli studenti in classe. In aula i docenti formati dedicheranno circa 10 ore curricolari alla realizzazione dell'intervento articolando il lavoro in attività pratiche in classe, lavoro individuale e/o di gruppo ed utilizzando i materiali del kit didattico fornito.</p> <p>Finalità: attività di sensibilizzazione e informazione sulla sana alimentazione e l'importanza dell'attività fisica.</p>



	Progetti: Sano chi sa / Unplugged
DESTINATARI	Classi terze Scuola primaria e Classi prime e seconde Scuola secondaria I grado
DURATA	Durante l'a.s. 2023/2024

DENOMINAZIONE	CORSA DI MIGUEL E NEW GENERATION VOLLEY
PROGETTO DA INSERIRE NEL P.d.M	No
RESPONSABILE DEL PROGETTO	F. Toti
DESCRIZIONE	<p>1. Iscrizione dell'Istituto alla New Generation Volley 2023-24: "Spike Three" con partecipazione al "Palio dei municipi" classe 1° Secondaria I grado e "Spike cup" con partecipazione al "Palio dei municipi" con la rappresentativa femminile e maschile di classe 2° Secondaria I grado;</p> <p>2. Iscrizione dell'Istituto alla Corsa di Miguel, la manifestazione intitolata al maratoneta poeta argentino desaparecido. Saranno riproposte da una parte il Mille di Miguel sulla distanza dei mille metri, dall'altra gli Sprint di Miguel, sulle distanze di 80 e 100 metri, a seconda delle diverse età dei partecipanti. Le finali si svolgeranno come sempre allo stadio dei Marmi intitolato a Pietro Mennea.</p>
DESTINATARI	Alunni che possono presentare un certificato medico di attività sportiva non agonistica
DURATA	Durante l'a.s. 2023/2024



PROGETTI E COLLABORAZIONI ESTERNE

DENOMINAZIONE	SPORT PARALIMPICO NELLA SCUOLA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	E. Delfini
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Docenti di Sostegno e docenti di Ed. Fisica della Scuola Secondaria di I grado
FINALITA	<p>Il progetto prevede una collaborazione biennale tra l'Istituto e il Cip stipulato tramite un accordo quadro (previa approvazione del Consiglio d'Istituto e della Giunta del Comitato Paraolimpico).</p> <p>Le finalità principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziare e diversificare le occasioni in cui tutti gli studenti possono fare attività sportiva e motoria;- valorizzare il ruolo educativo dello sport;- far raggiungere, con la collaborazione di tecnici specializzati nell'attività sportiva paralimpica, livelli tecnici tali da poter svolgere futura attività agonistica;- offrire un servizio alle famiglie;- realizzare progetti che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva paralimpica. <p>Il progetto prevede circa 100 ore annuali, concordate tramite calendario tra scuola e CIP, durante le quali tecnici paralimpici di uno o più sport collaboreranno, durante le ore di scienze motorie, con gli insegnanti. Tali tecnici garantiranno anche la fornitura di materiale ed attrezzature sportive</p>



	dove necessario.
DESTINATARI	Alunni della scuola secondaria in particolar modo le classi nella quale sono presenti alunni con disabilità.
DURATA	a.s. 2023 -2024 e 2024/2025

DENOMINAZIONE	Yolk
DESCRIZIONE	Yolk ETS ha proposto al Municipio Roma V e all'Istituto un progetto che si propone l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze, favorisce lo sviluppo delle competenze cognitive e socio-emozionali nelle ragazze e nei ragazzi, offre loro nuove opportunità di crescita che contribuiscono a migliorare il benessere evolutivo e a contrastare il fenomeno del learning loss. Inoltre, consente a chi ha un'attitudine di poterla valorizzare e affinare al meglio.
FINALITÀ	<p>Yolk E.TS si impegna a realizzare una scuola aperta, che stimola i giovani in cerca del proprio futuro alla piena espressione di loro stessi, attraverso l'avvicinamento di modelli possibili, la condivisione di valori ed esperienze, l'ispirazione della bellezza, e l'ascolto e incoraggiamento di differenti unicità.</p> <p>Gli obiettivi dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Tenere aperta la scuola fino alle ore 18.30 per accogliere studentesse e studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado (11-14 anni), inizialmente per due pomeriggi alla settimana, con la possibilità di estendere le attività a più giornate nell'arco della settimana.<input type="checkbox"/> Mettere lo spazio scuola al centro della vita, luogo aggregativo, protetto e costruito perché si possano conoscere cose e fare esperienza, prevenire abbandoni, solitudini.



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ampliare l'offerta formativa, culturale e ricreativa per chi non ha possibilità di investire nel tempo extrascolastico.<input type="checkbox"/> Realizzare un programma pomeridiano extrascolastico fatto di sport, arte, aiuto compiti, attività di gruppo e di auto-aiuto.<input type="checkbox"/> Gettare semi per sostenere il percorso di crescita e per scoprire i talenti.<input type="checkbox"/> Intervenire nella riqualificazione degli spazi esterni per outdoor education e sport.
DESTINATARI	Alunni della Scuola secondaria I grado

DENOMINAZIONE	Sportello psicologico d'ascolto
DESCRIZIONE	Progetto previsto dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità 3 "Inclusione Sociale" per fornire supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie degli alunni dell'Istituto.
FINALITÀ	Lo sportello vuole garantire un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello di Istituto per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli alunni.
DESTINATARI	Alunni, personale, famiglie

DENOMINAZIONE	Scuole Aperte il pomeriggio a.s. 2023/2024
---------------	--



DESCRIZIONE	Il progetto, coordinato da Roma Capitale, nasce nell'ottica di favorire la creazione di alleanze territoriali, la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni, e di promuovere la ricerca pedagogica e l'innovazione didattica, nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori della città, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutte/i e importante laboratorio di cittadinanza.
FINALITÀ	Declinate nei singoli progetti e iniziative. PROGETTI 1) MATEMATISCIENZA- Corsi di Potenziamento e Recupero di Matematica e Scienze, previsti per sei piccoli gruppi di studenti 2) IN ITALIANO- Corsi di Lingua Italiana per alunni e famiglie non Italofone 3) LATINO LOVERS - Laboratorio di lingua latina 4) BALLIAMO CON JUST DANCE - Laboratorio di danza e musica 5) CREIAMO INSIEME - Laboratorio di psicomotricità 6) LEGGIAMO INSIEME - Laboratorio di scrittura creativa 7) VOCI IN CORO - Laboratorio di canto corale 8) STUDIAMO INSIEME - Laboratorio di studio assistito 9) ROMA, UN VIAGGIO - Laboratorio sul patrimonio materiale e immateriale di Roma 10) CONCERTI SESAMI - Ciclo di Concerti 11) CACCIA AL TESORO - Evento ludico transgenerazionale 12) SPEAKER'S CORNER - Incontri di autoformazione ed assemblee tematiche della comunità educante 13) WHITE PARTY - Evento inaugurale del progetto, assemblea di presentazione 14) NOTTE BIANCA - Evento conclusivo del progetto, assemblea di restituzione



	<p>15) SUONIAMO TUTTI INSIEME -Laboratorio di musica d'insieme prevalentemente per strumenti a fiato</p> <p>16) CINEFORUM - Ciclo di proiezione di pellicole cinematografiche</p> <p>17) APRITI PACE - Incontro della comunità educante sui temi della pace</p> <p>18) IL TEATRO - Laboratorio di Teatro</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni e le alunne

DENOMINAZIONE	Oltre il muro (Parsec)
DESCRIZIONE	Oltre Il Muro è un progetto di prevenzione e riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze psicotrope legali ed illegali tra adolescenti e giovani adulti, finanziato dalla ASL Roma 2 su Decreto trasferimento competenze della Regione Lazio e realizzato dalla Parsec Cooperativa Sociale.
FINALITÀ	L'intervento si occupa di prevenire l'uso di sostanze psicotrope, legali e illegali, e della promozione di una sessualità responsabile, fornendo informazioni sulle malattie a trasmissione sessuale; di prevenzione di comportamenti disfunzionali quali il gioco d'azzardo; di percorsi consulenziali dedicati ad adolescenti, famiglie e giovani adulti. Tali finalità sono perseguite attraverso la costruzione di specifici interventi che seguono una attenta e costante valutazione della domanda espressa, in modo esplicito od implicito, sia dai destinatari diretti, sia da eventuali agenzie educative intermediare che intercettano un bisogno dei loro assistiti, quali scuole, centri di aggregazione, comunità. Le attività progettuali sono gratuite.
DESTINATARI	Alunni secondaria di primo grado



DENOMINAZIONE	LEI - la Lingua per l'Empowerment e l'Inclusione delle donne migranti a Roma (CIDIS)
FINALITÀ	Parte integrante del Progetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione, il progetto propone di potenziare l'offerta pubblica dei servizi di alfabetizzazione per migranti con il consolidamento di percorsi sociolinguistici specificamente rivolti a donne migranti in condizioni di fragilità per favorirne l'inclusione e prevenire/contrastare la violenza sulle donne.
DESCRIZIONE	Il percorso sarà così articolato: -Azione 1 – Formazione (docenti e educatrici sulla didattica di genere) - Azione 2 - Percorsi di alfabetizzazione sociolinguistica per donne migranti. - Azione 3 Prevenire e contrastare la violenza di genere sulle donne migranti (Attività laboratoriali) - Azione 4 Azioni di supporto ai percorsi sociolinguistici (sportello di segretariato sociale e mediazione linguistico-culturale) - Azione 5 Comunicazione (attività di comunicazione per far conoscere i servizi offerti).
DESTINATARI	Donne migranti cittadine di paesi terzi che vivono nelle aree periferiche della città di Roma (Municipio V) e i loro figli.

DENOMINAZIONE	Un consumo responsabile
DESCRIZIONE	L'associazione Consumatori in comune propone un percorso formativo laboratoriale di 3 incontri di 1h sui 3 temi dell'educazione al consumo



	responsabile. Ogni incontro sarà strutturato seguendo la tecnica della flipped classroom (classe capovolta).
FINALITÀ	Sviluppare l'educazione al consumo (art. 38 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea). Formare cittadini-consumatori responsabili e consapevoli, comprendere le strutture e le regole dei sistemi interni al mercato. L'attività progettuale è gratuita.
DESTINATARI	Tutti gli alunni e tutte le alunne

DENOMINAZIONE	Onda pazza - Il filo della memoria
DESCRIZIONE	L'Associazione Teatro dei venti propone un percorso di sensibilizzazione e informazione finalizzato a far incontrare testimoni legati al mondo della lotta alla mafia e della legalità. Il percorso prevede anche laboratori sull'elaborazione delle storie, al fine di creare un prodotto che possa raccontare le storie attraverso diversi linguaggi espressivi. In ogni istituto coinvolto, sarà svolto un modulo di lavoro da 10 ore in aula. L'attività progettuale è gratuita.
FINALITÀ	Il progetto coinvolge 35 scuole secondarie di primo e secondo grado in sette regioni diverse. Obiettivo del progetto è svolgere attività con studenti dai diversi istituti scolastici, che permettano agli studenti di incontrare testimoni legati al mondo della lotta alla legalità, di lavorare tramite laboratori sull'elaborazione delle loro storie e di altre storie simili, di creare un prodotto che possa raccontare le storie elaborate tramite diversi linguaggi di espressione artistica: radio, video, graphic novel, virtual reality.
DESTINATARI	Tutti gli alunni e le alunne



DENOMINAZIONE	Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno del Bullismo/Cyberbullismo In attesa di finanziamento
DESCRIZIONE	Il progetto, a cura della Dott.ssa Margherita Signorini-Psicoterapeuta dell'Età Evolutiva, sarà articolato in: -n.1 incontro di sensibilizzazione in presenza rivolto all'utenza dell'Istituto, associazioni di quartiere, forze dell'ordine; -n.1 tavolo tecnico in presenza rivolto ai rappresentanti dei genitori, al corpo docente e al team anti-bullismo dell'Istituto; -n.6 ore di formazione online rivolte al solo corpo docente.
FINALITÀ	-Promuovere la conoscenza del fenomeno di Bullismo-Cyberbullismo distinguendolo da prepotenze ed altre dinamiche conflittuali tipiche della fascia di età -Condividere una strategia di segnalazione del fenomeno chiara ed efficace a tutti gli ordini scolastici che garantisca un'effettiva prevenzione del fenomeno -Sensibilizzare il contesto sociale in cui l'Istituto Sesami è inserito al fine di estendere la prevenzione a più livelli
DESTINATARI	Alunni, Genitori, Docenti e Personale ATA dei tre cicli scolastici

DENOMINAZIONE	Percorsi di promozione della lettura
DESCRIZIONE	1) Io leggo perché. Iniziative di promozione della lettura mediante presenza delle seguenti librerie a scuola: Centostorie, L'ora di libertà, Il mattone, Mondadori Bookstore. 2) Libriamoci. Letture ad alta voce promosse dal CEPELL in collaborazione con la casa editrice Telos.



	3) Presentazione di libri in collaborazione con le seguenti librerie: Centostorie, L'ora di libertà, Mondadori Bookstore; presentazione di libri in presenza dell'autore: incontro con l'autrice Sabrina Rondinelli.
FINALITÀ	-Promuovere ed incentivare la lettura. -Sviluppare e potenziare capacità linguistico-espressive e relazionali. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
DESTINATARI	Tutti gli alunni

DENOMINAZIONE	Volontari per l'educazione
DESCRIZIONE	Il progetto prevede una collaborazione tra l'Istituto e CISV, EASLAB, ED-WORK e Save the Children. Il percorso, finalizzato a migliorare gli apprendimenti di bambini e adolescenti, realizza interventi educativi personalizzati, finalizzati a ridurre la dispersione scolastica. Un volontario sarà affiancato stabilmente a un alunno o a un piccolo gruppo di alunni per il sostegno allo studio on-line (per un totale di 25 h) nei seguenti ambiti: materie umanistiche, STEM, L2, lingue straniere, preparazione all'esame conclusivo, supporto estivo allo studio.
FINALITÀ	-Contribuire ad aumentare il numero di bambini e adolescenti vulnerabili che beneficino di un'educazione e istruzione di qualità. -Promuovere interventi educativi finalizzati a ridurre la dispersione scolastica.
DESTINATARI	20 alunni dai 9 anni in su



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE TOGLIATTI	RMAA8EZ018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

UNGARETTI

RMEE8EZ01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SAN BENEDETTO"

RMMM8EZ01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

[DOCUMENTI VALUTAZIONE](#)



Insegnamenti e quadri orario

VIA DEI SESAMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE TOGLIATTI RMAA8EZ018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNGARETTI RMEE8EZ01D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "SAN BENEDETTO" RMMM8EZ01C - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33

Approfondimento

NELLA SCUOLA E' PRESENTE UN TERZO TEMPO:

TEMPO SCUOLA SECONDARIA I GRADO SEZIONE MUSICALE

Tempo Ordinario più 99 ore annuali aggiuntive di lezioni di Strumento musicale (Chitarra, Flauto, Percussioni, Pianoforte).

[MONTE ORE DEROGHE ASSENZE](#)



Curricolo di Istituto

VIA DEI SESAMI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: "SAN BENEDETTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Approfondimento

[CURRICOLO VERTICALE INFANZIA E PRIMARIA 2023/2024](#)

[CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA 2023/2024](#)

[CURRICOLO VERTICALE SESAMI 2023/2024](#)

[PROGETTO CONTINUITA' 0-6](#)

[PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE](#)



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "SAN BENEDETTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

[MODULO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

[MODULO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

[MODULO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE TOGLIATTI - RMAA8EZ018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- socialità e relazione
- risorse cognitive
- risorse espressive
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di griglie di osservazione-valutazione.

Il compito dei docenti si articola in:

- ≠ osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate;
- ≠ valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- ≠ valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- ≠ valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"SAN BENEDETTO" - RMMM8EZ01C

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Secondaria di I Grado, la valutazione degli apprendimenti viene espressa con un voto in decimi (ALLEGATO VALUTAZIONE).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria e all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo i casi che rientrano nelle motivate deroghe approvate dal Collegio dei Docenti e purché il Consiglio di Classe abbia acquisito elementi per procedere alla valutazione finale.



Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo tenendo conto dei progressi nelle singole discipline, della valutazione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione e, per le classi terze, della partecipazione alla prova INVALSI.

Il passaggio alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, tenendo presente che la non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita globale della persona, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali
- Quando le proposte e gli interventi di recupero adottati e documentati non abbiano apportato un miglioramento di processo adeguato agli obiettivi minimi
- Come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- Come possibilità da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo necessario per l'esercizio di una cittadinanza attiva

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Voto di ammissione all'esame di Stato

Ai sensi delle novità introdotte dal D.lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe, al termine dello scrutinio finale della classe terza, esprime un voto di ammissione considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Si terranno, perciò, in debito conto:

- Frequenza
- Comportamento
- Impegno, collaborazione, partecipazione ad attività e progetti promossi dalla scuola
- Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito e delle potenzialità



Per definire tale voto, si farà riferimento anche alle valutazioni disciplinari conseguite dall'alunno nel corso del triennio, evitando di ragionare esclusivamente in termini di media matematica.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte sono:

- Prova scritta di italiano
- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- Prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritto nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

I criteri di valutazione del colloquio saranno pertanto i seguenti

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità espressiva e chiarezza espositiva
- Capacità di collegare le varie materie
- Capacità di argomentazione e sviluppo di pensiero critico e riflessivo
- Competenze trasversali e di cittadinanza

Nella griglia di riferimento, ogni indicatore viene descritto secondo diversi livelli. I docenti, collegialmente, sceglieranno i descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno per la formulazione del giudizio relativo al colloquio. Il giudizio viene accompagnato da un voto sintetico espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



UNGARETTI - RMEE8EZ01D

Criteri di valutazione comuni

La legge 41 sulla scuola, entrata in vigore a giugno 2020, (di conversione con modifiche e integrazioni del decreto legge 22/2020) ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Il testo dell'innovazione, riferendosi alla valutazione finale degli apprendimenti, chiarisce che, per quanto riguarda i relativi criteri di valutazione, saranno adottati quelli già indicati dal Collegio docenti, così come la valutazione specifica degli apprendimenti; la valutazione finale, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, avverrà poi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Nessun cambiamento rispetto alla valutazione sintetica per quanto riguarda l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento. (ALLEGATO VALUTAZIONE)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria, secondo il D.lgs. 62/2017, la non ammissione è ipotizzata solo per casi eccezionali e deve essere approvata all'unanimità e ampiamente motivata. Il passaggio alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

[PIANO PER L'INCLUSIONE 2023.2024](#)



Aspetti generali

AREA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e ne ha rappresentanza legale.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- È responsabile dei risultati del servizio.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa.
- Promuove, con le altre componenti della Scuola, il POF di cui è il garante e ne assicura l'unitarietà.
- Presiede al coordinamento e alla determinazione delle forme più adeguate, attraverso le quali si svolge l'attività dell'Istituto nella sua complessità.
- Svolge un'azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un'azione di stimolo, valorizzando le risorse.
- Promuove gli scambi con gli altri ordini e gradi dell'istruzione.
- Rappresenta l'Istituto, divulgando nelle sedi opportune i principi su cui esso si fonda e le iniziative in cui essi si realizzano.

PRIMO COLLABORATORE

- Garantisce la presenza dei docenti in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede.
- Assicura il regolare andamento dell'Istituto in caso di impedimento del DS.
- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti.
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per



le riunioni collegiali.

- Collabora con il DS per la predisposizione dell'organico.
- Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi.
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Cura su delega del DS i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio.
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne.
- Coordina la partecipazione a concorsi, gare e progetti PTOF.
- Collabora con il DS alla predisposizione dell'organico dell'Istituto ed alla formazione delle cattedre e delle classi.
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici.
- Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali.
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:
 - vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; - organizzazione interna; - in caso di assenza del DS ha la delega alla firma dei seguenti atti amministrativi;
 - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia (tutto il personale della scuola); - atti urgenti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali.
- Verbalizza nel Collegio Docenti.
- Coordina le riunioni di plesso e invia dei relativi verbali al responsabile dell'Archivio e Documentazione.



- Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale scolastico.
- Si accerta del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC.
- Organizza i diversi servizi in merito alla ricezione e delle comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione.
- Tiene i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio.
- Ha cura di esporre in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, avvisi e comunicazioni per i genitori, gli alunni ed il personale docente.
- E' titolare del primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.

SECONDO COLLABORATORE

- Garantisce la presenza dei docenti in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede.
- Assicura la presenza nell'Istituto in caso di impedimento del DS.
- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti.
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali.
- Collabora alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi.
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Cura su delega del DS i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne.



- Coordina la partecipazione a concorsi, gare e progetti PTOF.
- Collabora con il DS alla predisposizione dell'organico dell'Istituto ed alla formazione delle cattedre e delle classi.
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali.
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: -vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; - organizzazione interna; - in caso di assenza del DS ha la delega alla firma dei seguenti atti amministrativi; - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia (tutto il personale della scuola); - atti urgenti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali.
- Verbalizza al Collegio Docenti
- Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali al responsabile dell'Archivio e Documentazione.
- Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale scolastico.
- Si accerta del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC.
- Organizza i diversi servizi in merito alla ricezione e delle comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione.
- Tiene i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio.
- Ha cura di esporre in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, avvisi e comunicazioni per i genitori, gli alunni e il personale docente.
- E' titolare del primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della



	scelta e adozione dei libri di testo.
<u>RESPONSABILI DI PLESSO</u>	
CENTRALE VIA DEI SESAMI	<ul style="list-style-type: none">• Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali di lavoro.• Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali al responsabile dell'Archivio e Documentazione.• Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale scolastico.• Gestisce le sostituzioni.• Si accerta del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC.
SUCCURSALE VIA DEI FAGGI	
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA	
	<ul style="list-style-type: none">• Organizza i diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza degli insegnanti di classe.• Organizza la ricezione e di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione.• Cura i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio.• Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali.• Espone in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori, gli alunni ed il personale docente.• E' titolare del primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.

FUNZIONI STRUMENTALI



AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Aggiorna il PTOF per l'a.s. 2023/2024;
- Coordina e verifica le attività del piano;
- Formula proposte di miglioramento dei processi;
- Raccoglie le relazioni di verifica dei progetti realizzati nell'ambito del PTOF e del materiale di supporto all'attività dei docenti;
- Cura la raccolta di esperienze e materiale didattico per la costruzione di un archivio delle migliori pratiche didattiche;
- Partecipa alle riunioni di team programmate dal DS;
- Partecipa agli incontri tra i diversi soggetti coinvolti nella valutazione e autovalutazione;
- Monitora e si occupa dell'aggiornamento del Piano di miglioramento;
- Predisponde in itinere delle proposte di variazione e di integrazione al PTOF;
- Raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione dei Piani;
- Controlla, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa.

AREA 2: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Accompagna il passaggio fra i diversi ordini di scuola;
- Avvia la costituzione di un curriculum continuo e progettare percorsi di orientamento;
- Definisce un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola;
- Raccoglie dati relativi al monitoraggio dei nuovi ingressi;
- Coordina le attività di accoglienza e di orientamento in ingresso;
- Raccoglie dati volti al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche;
- Coordina le attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative;
- Coordina attività di orientamento durante la classe quinta della Scuola Primaria e la terza della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Organizza iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media presso le scuole del territorio (giornate Open Day);
- Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio organizzare incontri con i docenti del territorio per elaborare



insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I e di II grado;

- Mette in atto azioni volte a contrastare la dispersione scolastica;
- Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV;
- Esamina le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola.

AREA 3: INFORMATICA

- Predispone e gestisce attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico;
- Coordina e si rapporta con i C.di c. per le operazioni di trasparenza correlate all'attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Axios;
- Predispone dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure;
- Coordina e gestisce Bandi Docenti e Progetti regionali, nazionali ed europei;
- Predispone la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio Docenti;
- Costituisce un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.c. e del Collegio Docenti per la diffusione delle buone pratiche;
- Promuove e collabora con C.di c. per attivare procedure e soluzione di criticità correlate alla comunicazione immediata a docenti e famiglie;
- Coordina le operazioni e delle procedure relative alla compilazione di prototipi di schede per l'adozione dei libri di testo;
- Organizza in modo preventivo e successivo – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di c. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale;
- Supporta i bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento;
- Rileva i bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia;
- Interagisce con i Consigli di classe per l'organizzazione ottimale ed efficace dei colloqui



successivi agli scrutini scuola/famiglia;

- Promuove e supporta attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, ovvero garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente;
- Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività.

AREA 4: INTERCULTURA

- Monitora la situazione relativa alla presenza di alunni stranieri;
- Organizza attività volte all'accoglienza, all'integrazione, all'inclusione ed allo scambio interculturale;
- Favorisce il processo di integrazione dei soggetti con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento;
- Coordina i rapporti con altri enti;
- Definisce un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza;
- Raccoglie dati al monitoraggio dei nuovi ingressi;
- Raccoglie dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate del nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche;
- Coordina attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita;
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Promuove attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto;
- Promuove la cultura della legalità;
- Promuove le conoscenze e la pratica dei diritti e doveri che permettono ad ogni cittadino una vita serena al singolo individuo all'interno di una società;
- Coordina e verificare i progetti cultura della legalità;
- Stimola gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento;
- Collabora con il Dirigente scolastico per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella tematica;
- Cura la documentazione specifica del settore;
- Effettua il primo colloquio con l'alunno neoarrivato e la sua famiglia per conoscere il corso di



studi seguito nel paese di provenienza.

- Somministra alcune prove per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze matematiche e trasversali dello studente, la conoscenza di una eventuale lingua straniera studiata nel paese di origine per stabilire la classe di inserimento.
- Organizza, coordina e monitora i laboratori di accoglienza e di alfabetizzazione attivi nell'Istituto;
- Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana attuati con i fondi art.9 del CCNL. Verifica e rendiconta la funzionalità dei Progetti di alfabetizzazione realizzati nell'istituto al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti;
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti;
- Collabora con la Funzione Strumentale "Inclusione" per la compilazione dell'area di competenza del PAI annuale;
- Aggiorna il Protocollo per l'Accoglienza in collaborazione con la Commissione Intercultura.

AREA 5: INCLUSIONE

- Svolge incontri di consulenza con i colleghi e con i genitori su problematiche collegate all'inclusione;
- Rileva le situazioni di Bisogno Educativo Speciale delle 4 Aree;
- Organizza e coordina gli interventi mirati all'inclusione degli alunni;
- Valuta il livello di inclusività di Istituto;
- Predisporre il PI (Piano per l'Inclusione) da far approvare in sede di Collegio Docenti;
- Adotta modalità comuni di intervento degli insegnanti di sostegno (realizzare un fascicolo personale per ogni alunno, confrontare metodologie e strumenti anche mediante incontri della Commissione Inclusione);
- Coordina l'organizzazione e l'azione degli educatori (verificare la valenza educativo didattica di orari, discipline e interventi);
- Analizza, verifica e valuta i percorsi progettati;
- Analizza documenti prodotti da enti esterni e produrre strumenti metodologici comuni di riferimento;
- Informa i docenti e promuovere incontri di formazione organizzati da altri enti;
- Collabora con agenzie coinvolte (organizzare gli appuntamenti per incontrare specialisti ASL, servizi sociali, enti locali, cooperative sociali, enti ONLUS, ecc.);



- Consolida il coinvolgimento dell'Amministrazione Locale nel GLL;
- Estende il coinvolgimento degli specialisti della Asl nel GLL;
- Programma incontri di continuità con docenti di scuole di ordine e grado contigui;
- Introduce modalità comuni di gestione (utilizzo del modello di PDP provinciale e procedura standard della gestione dei casi);
- Favorisce la conoscenza e l'uso di strumenti compensativi;
- Rileva le situazioni con altre esigenze speciali dell'Istituto, informa i coordinatori;
- Organizza azioni di intervento mirate alla persona anche mediante risorse di supporto (alfabetizzazione, laboratorio di recupero, laboratorio di rimotivazione), tenendo in considerazione anche il livello di complessità del gruppo-classe e le risorse già presenti;
- Coordina e monitora le azioni degli educatori/alfabetizzatori per condividere scelte metodologiche e didattiche con i team docenti;
- Monitora, verifica e valutare in itinere e a fine anno gli interventi attuati;
- Si pone come punto di riferimento nel caso di segnalazioni della Tutela Minori e del Servizio di Assistenza Sociale del Comune di appartenenza e dei Comuni limitrofi.

AREA 6: VALUTAZIONE

- Analisi prove d'istituto in ottica Rav - PDM;
- Coordinamento organizzazione Prove Invalsi;
- Elaborazione e presentazione risultati;
- Coordinamento dei lavori del Comitato di Valutazione;
- Cura della tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti con il Collegio dei docenti;
- Coadiuvare il dirigente scolastico nel coordinamento delle attività del NIV (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, ecc.); Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area;
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

COMMISSIONI TECNICHE E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA



(articolazioni Collegio Docenti e Dipartimenti)

<u>COMMISSIONE</u>	<u>COMPITI</u>
<u>GRUPPO ORARIO</u>	<ul style="list-style-type: none">• Organizza l'orario annuale delle attività curriculari• Formula un orario che sia soddisfacente per tutti e non per pochi• Verifica che le regole per la formulazione dell'orario siano note a tutti per garantire la massima trasparenza• Si adopera, nel caso in cui le regole non dovessero essere rispettate alla lettera per cause di forza maggiore, per comunicarne le cause a tutto il collegio docenti
-	-
<u>TEAM INNOVAZIONE DIGITALE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Collabora a Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali• Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici• Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)• Cura e implementazione del sito web
-	-
<u>NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA</u>	<ul style="list-style-type: none">• Esamina il RAV dell'anno scolastico precedente, individuando i punti di debolezza e di forza• Agisce in stretto rapporto con i capi dipartimento per una visione organica d'insieme, anche ai fini della predisposizione del PDM e della piena realizzazione del PTOF e delle attività progettuali ivi previste• Si riunisce con cadenza bimestrale al fine di:<ul style="list-style-type: none">• - articolare le proposte di intervento ed attività mirate al superamento dei punti di debolezza



	<ul style="list-style-type: none">• - esaminare i risultati delle prove di istituto e predisporre eventuali correttivi e/o integrazioni• Verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di Istituto• Attua e coordina le azioni previste dal PDM• Collabora con la Funzione Strumentale preposta alla stesura ed all'aggiornamento del RAV, del PTOF e del PDM• Predisporre il Bilancio Sociale
-	
<u>GLI/GLO</u>	<ul style="list-style-type: none">• Raccoglie la documentazione relativa all'inclusione• Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;• Supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI

AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

-	<u>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</u>
<u>ITALIANO, STORIA,</u> <u>GEOGRAFIA, IRC,</u> <u>MATERIA</u> <u>ALTERNATIVA</u> <u>TECNOLOGIA,</u> <u>MATEMATICA,</u> <u>SCIENZE, ED. FISICA</u>	<ul style="list-style-type: none">• Svolge azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti , cioè predisporre programmazioni per obiettivi minimi, nonché modelli comuni di programmazione iniziale, in itinere e finale, di prove parallele e griglie di valutazione per la raccolta dei risultati ai fini del monitoraggio degli apprendimenti.• Redige, raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo.• Trasmette alla funzione strumentale PTOF le griglie per la valutazione



<p>- <u>INGLESE, FRANCESE</u></p> <p>- <u>ARTE E IMMAGINE,</u> <u>MUSICA,</u> <u>STRUMENTO</u></p>	<p>nelle singole discipline.</p> <ul style="list-style-type: none">• Formula proposte di attività e viaggi al D S , per il tramite del le Funzioni Strumentali.• Formula proposte al NIV.
<p>-</p>	
<p><u>COORDINATORI DI</u> <u>CLASSE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Cura la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro• Si rapporta con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi.• Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite;• Segnala alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento;• Presiede, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C;• Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe;• Si tiene informato ed informa i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo;• Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe;• Presiede le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo;• Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto;• Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà;• Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie



	<p>controllandone la completezza e correttezza;</p> <ul style="list-style-type: none">• Chiede l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti;• Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.
--	---

ORGANI GESTIONALI

<p><u>CONSIGLIO DI</u> <u>ISTITUTO</u></p>	<p>DS RAPP. GENITORI RAPP. ATA RAPP.DOCENTI DSGA</p>
<p><u>COMITATO DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>INTERNI D.S. DOCENTI GENITORE GENITORE ESTERNI PROF.</p>
<p><u>GIUNTA ESECUTIVA</u></p>	<p>RAPP. GENITORI</p>



	DSGA RAPP.ATA RAPP.DOCENTI
--	----------------------------------

[FORMAZIONE IC SESAMI 2023.2024](#)

[ORGANIGRAMMA 2023.2024](#)

[CARTA DEI SERVIZI](#)

[REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE](#)

[REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE IC SESAMI](#)

I documenti allegati al presente P.T.O.F., sono consultabili sul sito web della scuola all'indirizzo web <https://www.icsesami.edu.it/pagine/codici-di-comportamento->

[ALLEGATI AL PTOF](#)

- Regolamento di Istituto
- Regolamento Bullismo e Cyberbullismo
- Regolamento uso rete e account
- Regolamento comodato d'uso pc e tablet
- Regolamento acquisti
- Regolamento divieto di fumo
- Tabelle infrazioni disciplinari
- Regolamento indirizzo musicale
- Regolamento viaggi e visite d'istruzione



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO PROGETTO FAMI 1597 – SCUOLA POLO I.C. VIA DEI SESAMI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo